

Illuminiamo la salute
Laboratorio per la promozione della legalità
nel sistema sanitario e sociale
10-11 ottobre 2013
Certosa - Avigliana (To)

Le teorie della corruzione: definizioni e modelli

Alberto Vannucci

Università di Pisa

vannucci@sp.unipi.it

RIPARTE
IL FUTURO

LA CORRUZIONE
ESTRANEA
ALLA POLITICA

NE HA SOLO
MEMORIZZATO
IL SUO CODICE
IBAN



Corruzione. Il problema della definizione nelle scienze sociali

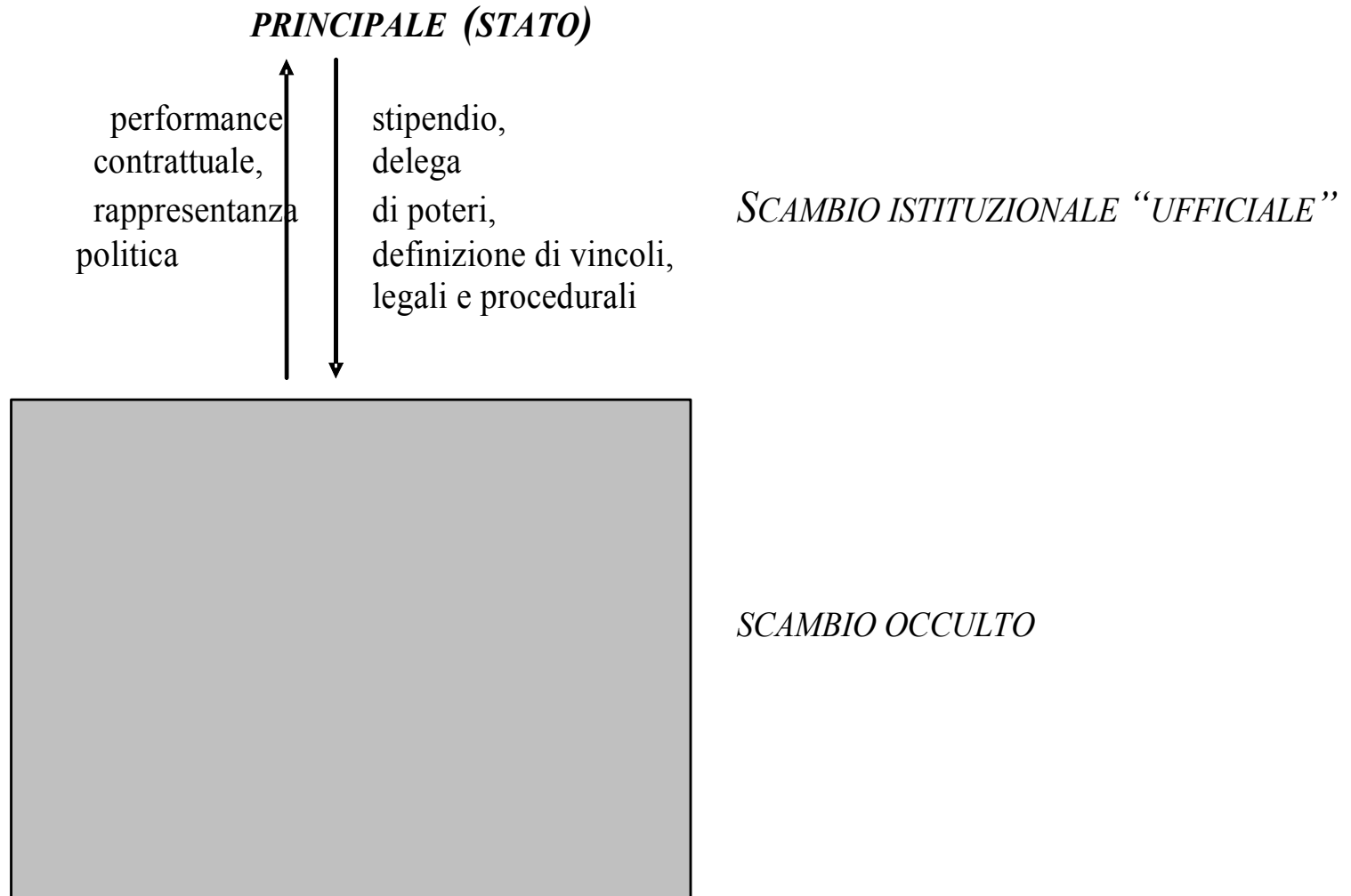
Definire la corruzione come premessa logica per comprendere natura e ammontare dei suoi (eventuali) “costi”, e le strategie di intervento

Costi e profitti della corruzione: accanto alle vittime, ci sono i beneficiari

Definizione del Comitato dei tre saggi (1996)

“accordo di una minoranza per impadronirsi di beni (risorse di mercato, risorse politiche) che appartengono alla maggioranza dei cittadini”

La corruzione pubblica nel rapporto principale-agente (Banfield 1975- Rose-Ackerman 1978)



il Vernacoliere **LIVORNOCRONACA**

Supplemento al n. 3, Marzo 2013
Scalì del Corso 5, Livorno - Tel. 0586 / 88.02.26

da esporre sulle facciate esterne
dei punti di vendita
in esenzione d'imposta
(art. 17 D.Lgs 15.11.93 n. 507)

**Titoli di
Mario
Cardinali**

**EFFETTO
ELEZIONI**

PAURA di GRILLO

Appello dei Partiti

**SARVIAMO LA
CORRUZIONE!**

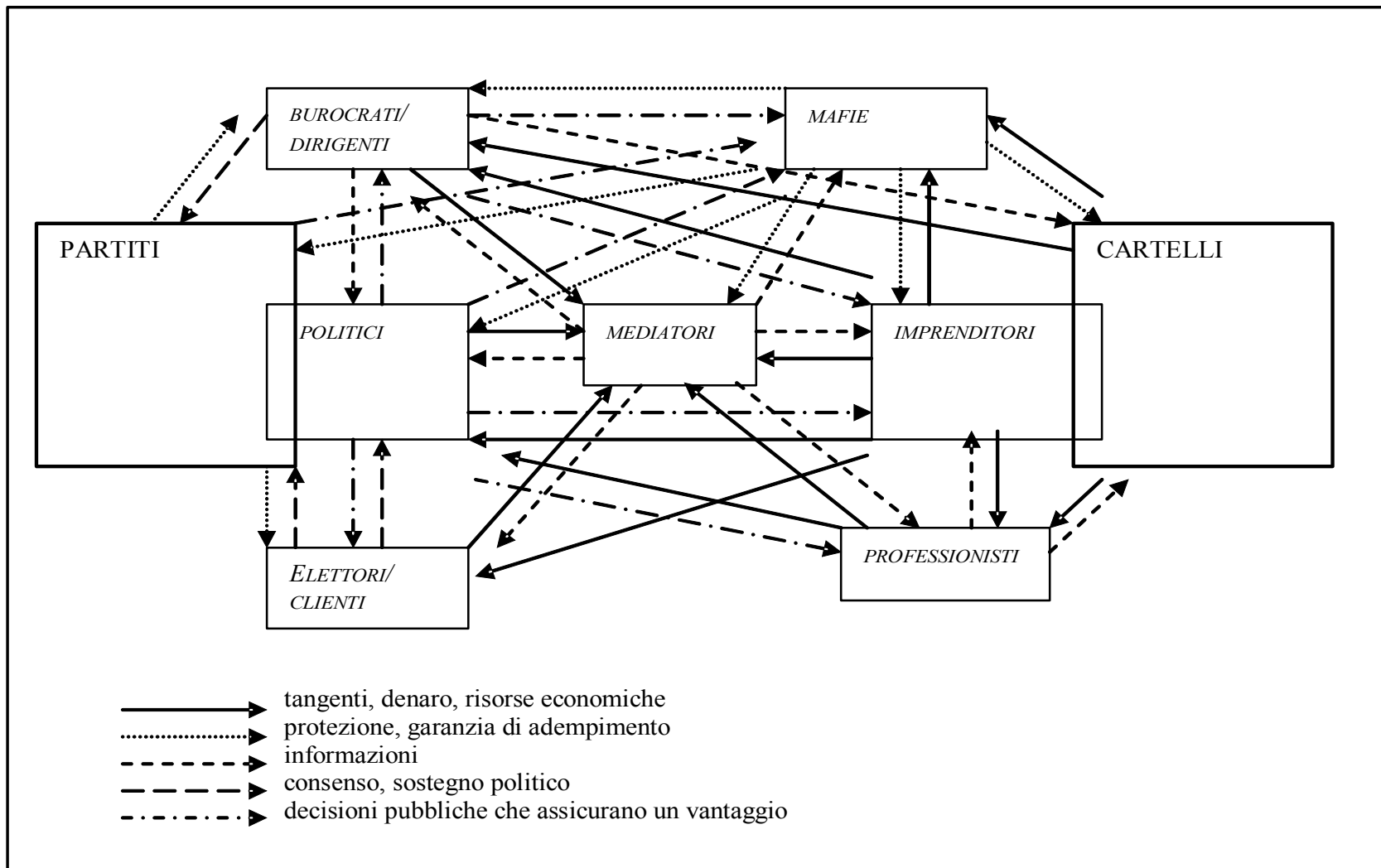
È la più grande azienda del Paese

**COLLE TANGENTI
SI POLE MANGIÀ TUTTI**

EFFETTO

Q'È PIENO DI

Dal “menage a trois” (tradimento istituzionalizzato) verso “l’orgia” della corruzione sistemica



Un definizione di corruzione sistemica

- (1) tutte – o quasi tutte – le attività entro una particolare organizzazione pubblica sono collegate (quando non finalizzate) alla riscossione di tangenti;
- (2) tutti – o quasi tutti – gli agenti pubblici che operano in quella organizzazione sono coinvolti in una rete informale di relazioni, entro la quale norme non scritte, ma di comune conoscenza, regolano la distribuzione di profitti, funzioni e ruoli, tra cui la raccolta e redistribuzione delle tangenti; la socializzazione dei nuovi entrati; l'emarginazione o la “punizione” degli onesti; la protezione da intrusioni di organi di controllo; la definizione e la garanzia di adempimento delle norme interne;
- (3) tutti – o quasi tutti – gli agenti privati che hanno contatti con l'organizzazione pubblica conoscono le “regole del gioco” e sono disponibili a pagare tangenti per entrare nella rete della corruzione, avendo accesso alla ripartizione di rendite.

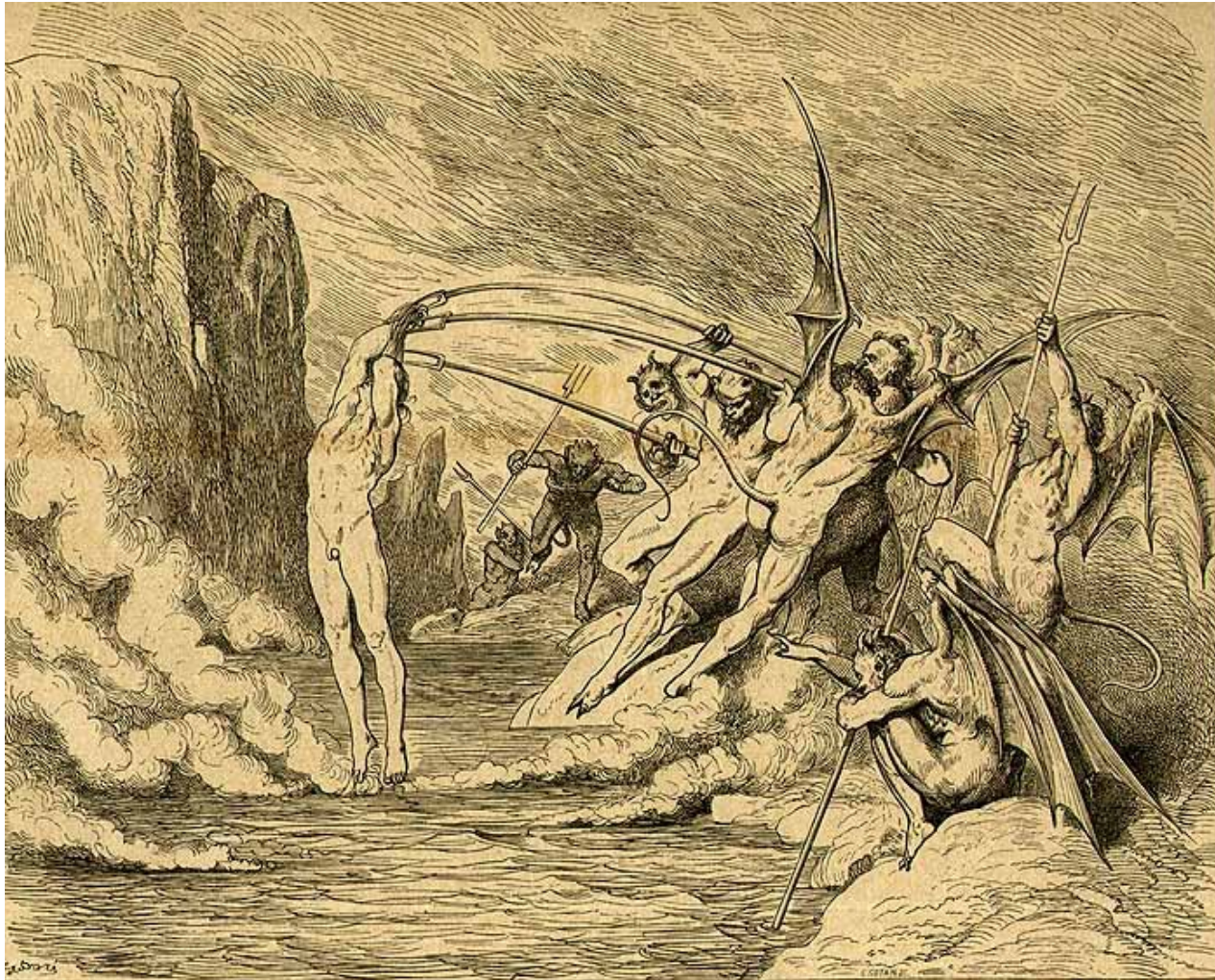
Nelle parole di un imprenditore:

- “Era una specie di consuetudine. Una causa precisa non c’era. Ho ritenuto opportuno, sentito che qualcun altro lo faceva, di adeguarmi anch’io a questa procedura perché ne avrei potuto avere dei vantaggi in termini di finanziamenti dei lavori e in termini generali [...]. Siccome il sistema era un po’ quello, ho preferito far parte anch’io del sistema”

SONO UN UOMO DEL RUBARE.
SENZA DI NOI, SAREBBE
TUTTO FERMO.



Come quantificare (e “qualificare”) un fenomeno per definizione occulto? La realtà “mirabilmente oscura” della corruzione



POI L'ADDENTAR CON PIÙ DI CENTO RAFFI;
INFERNO, c. XXI, v. 52.

La “schizofrenia” delle fonti ufficiali

- “l’analisi dei dati – ufficiali, completi e assolutamente attendibili – delinea un evidente, chiaro, inequivocabile argomento a favore della complessiva integrità del ‘sistema PA’ diversamente da quanto affermato da qualche ‘*professore della questione morale*’ “
- (Saet-Ministero della Pubblica amministrazione, Rapporto al Parlamento 2011)

- il raffronto tra le diverse tipologie di dati disponibili “induce a ritenere la sussistenza di un rapporto inversamente proporzionale tra corruzione ‘praticata’ e corruzione ‘denunciata e sanzionata’: se la prima è **ampiamente lievitata**, la seconda, invece, si è in modo robusto ridimensionata” (Commissione di studio, Ministero della Pubblica amministrazione, 2012)

Corruzione... quanta?

Figura 3.1: Reati e persone denunciate per corruzione e concussione (1984-2004) (fonte: elaborazione da dati Istat, *Statistiche giudiziarie penali*)

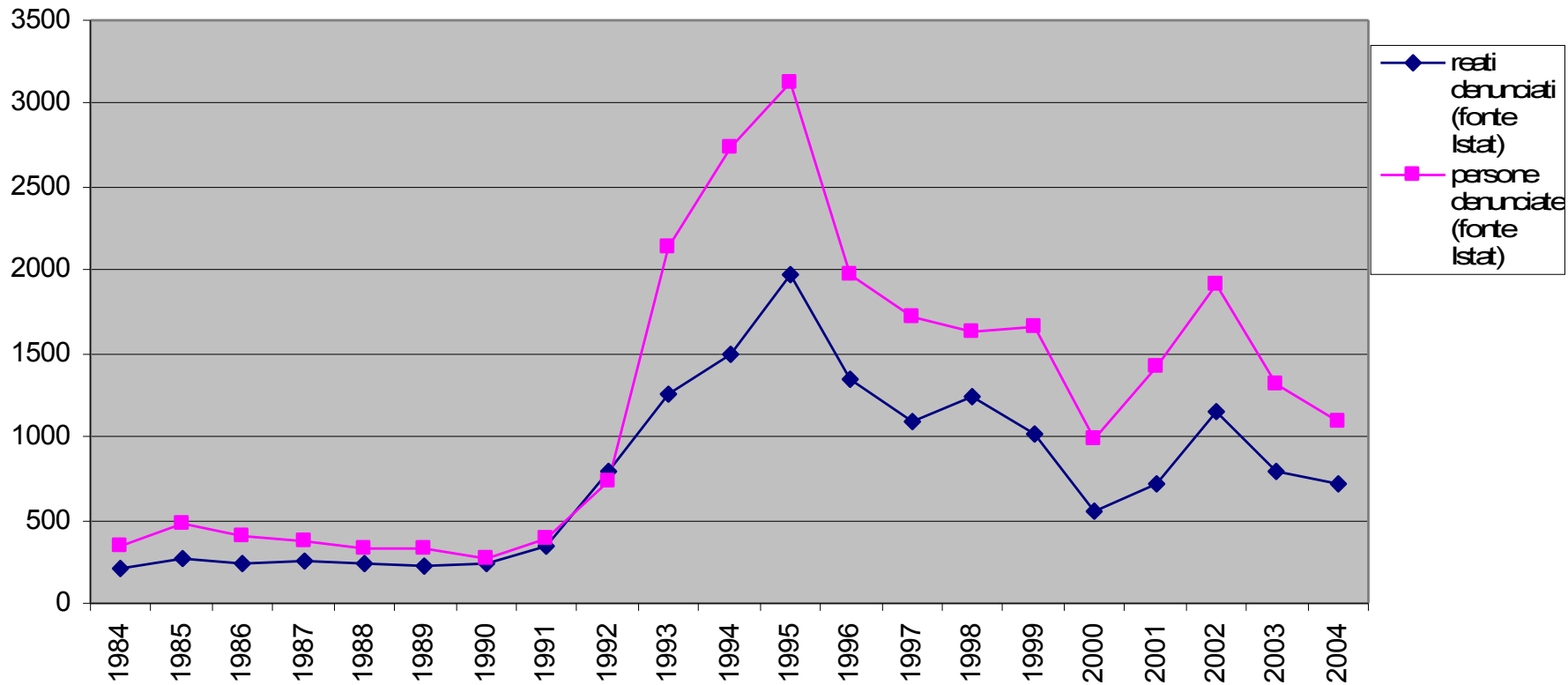
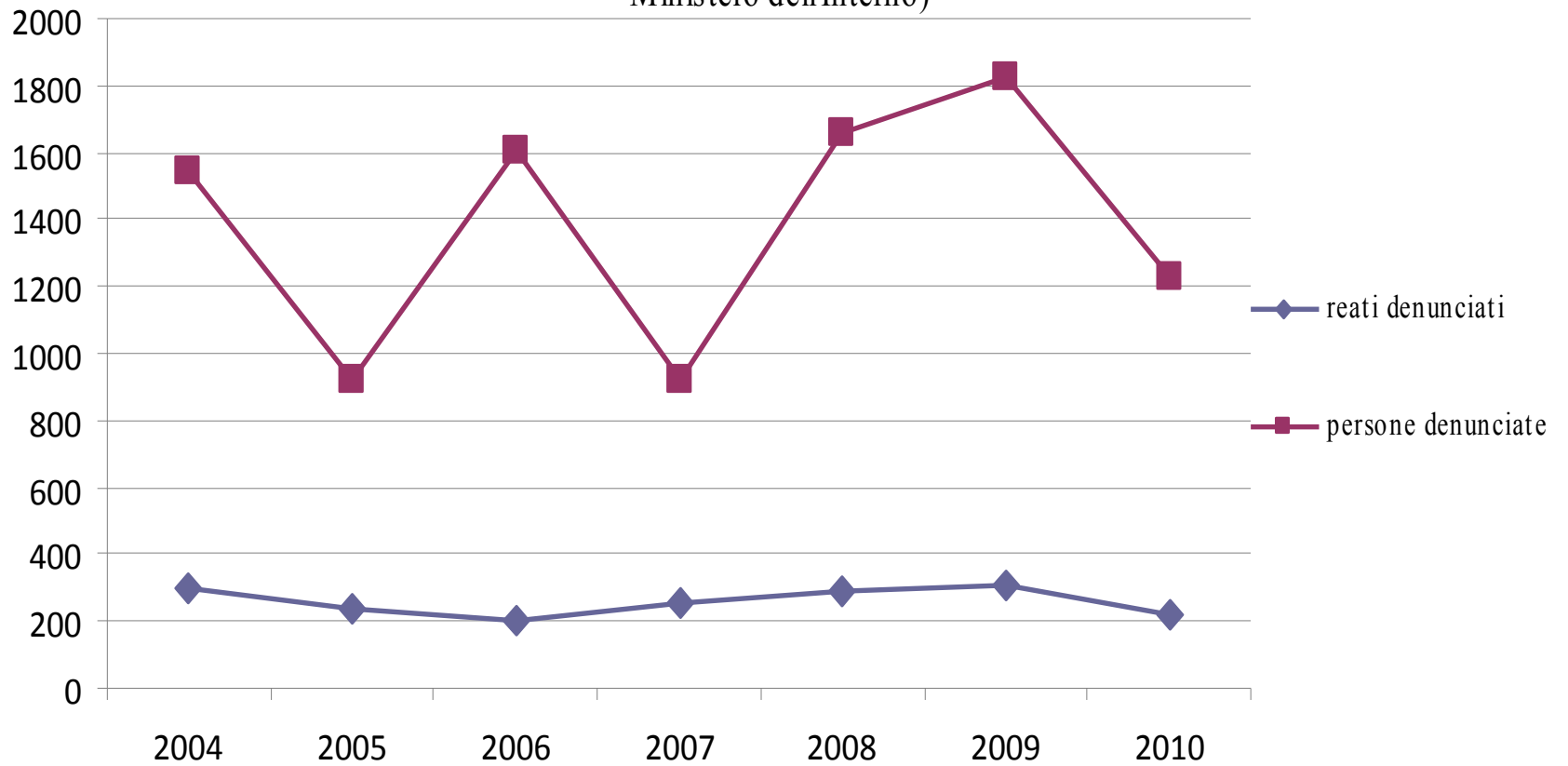


Figura 3.2: Reati e persone denunciate alle forze di polizia (2004-2010) (fonte: Ministero dell'Interno)



Inchieste giudiziarie per peculato, frode, corruzione 1948-2009. Tassi per 100.000 abitanti (elaborazione da serie storica Istat)

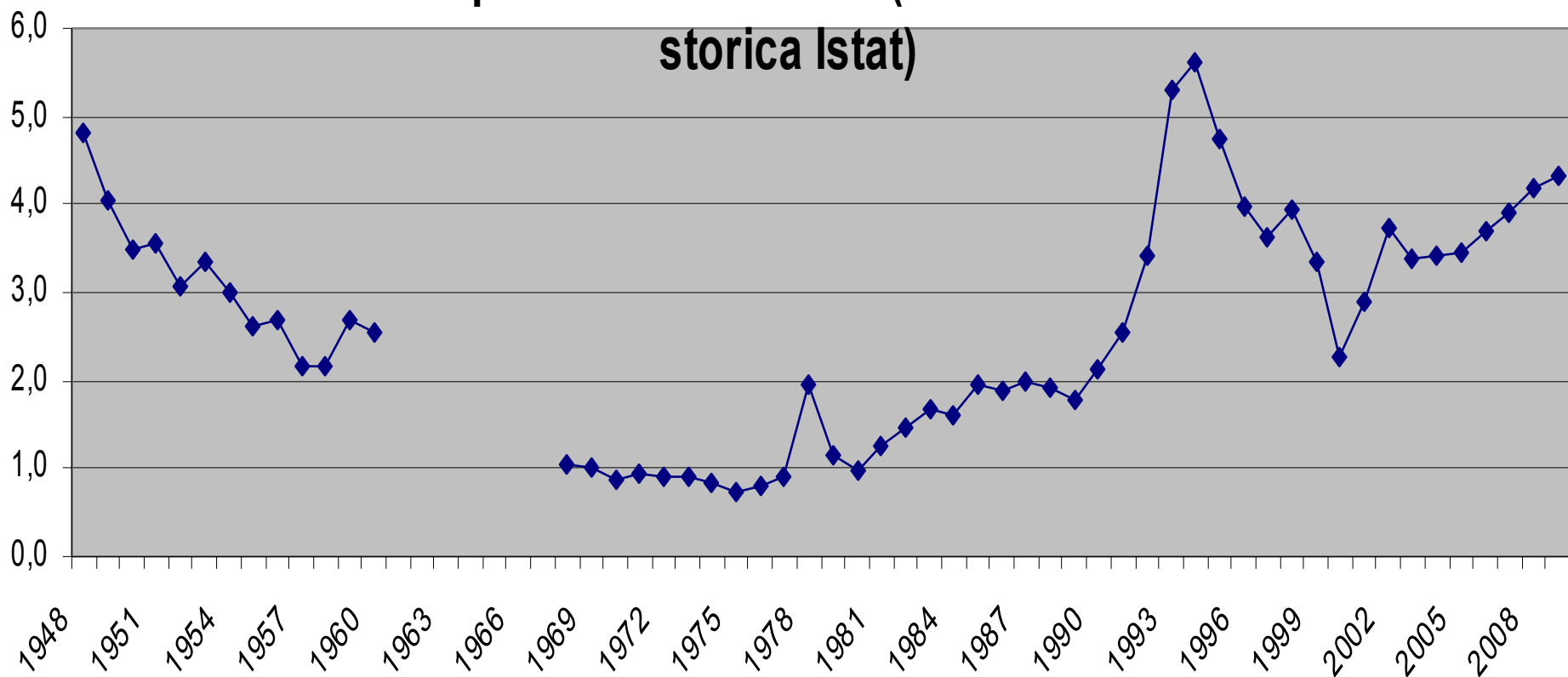


Figura 2: Numero di condanne per reati di corruzione e concussione in Italia: 1996-2010 (fonti: 1996-2006, elaborazione da dati del Ministero della Giustizia, in *Il fenomeno della corruzione in Italia*, Roma 2007; 2007-2008*, Saet, Rapporto 2010; 2009-2010

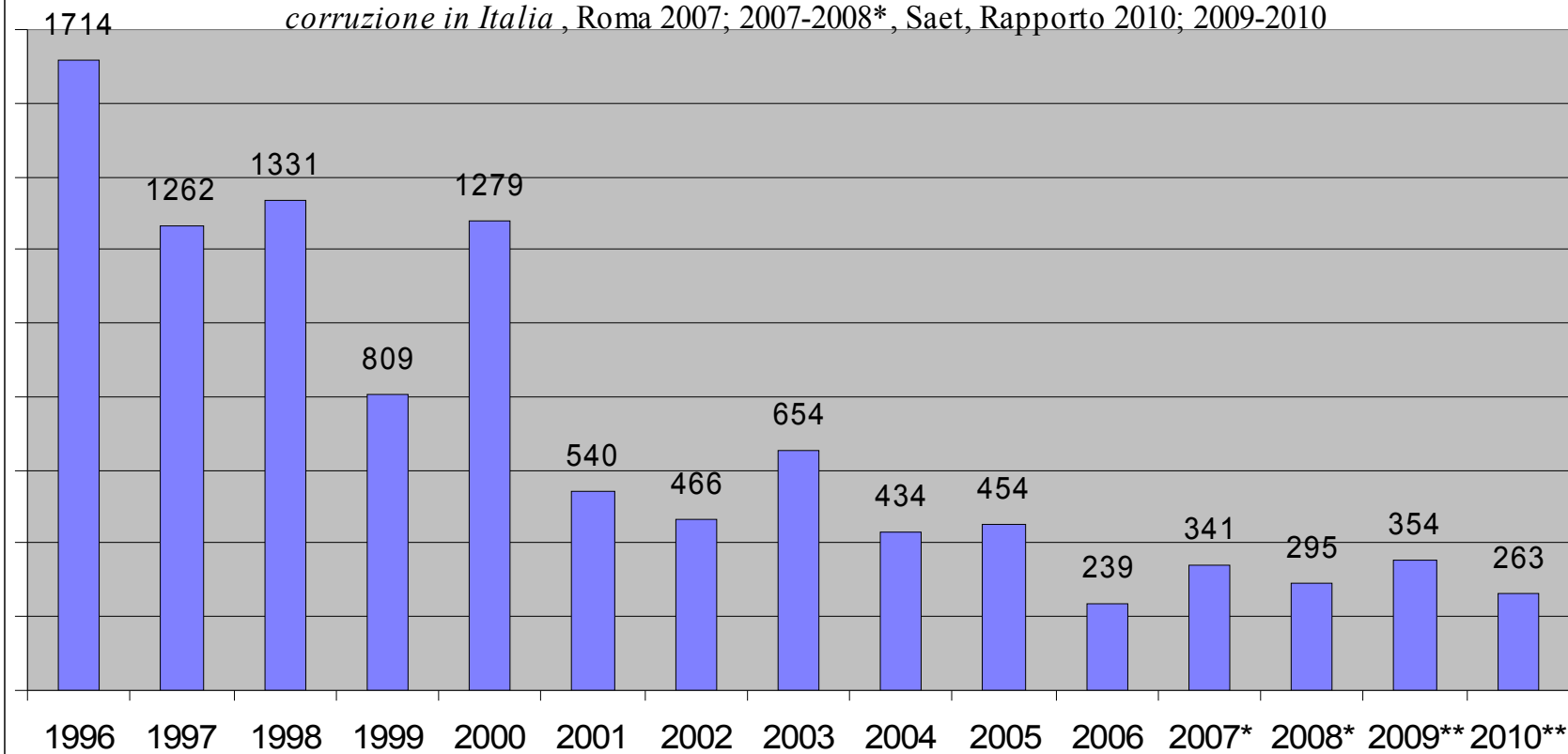
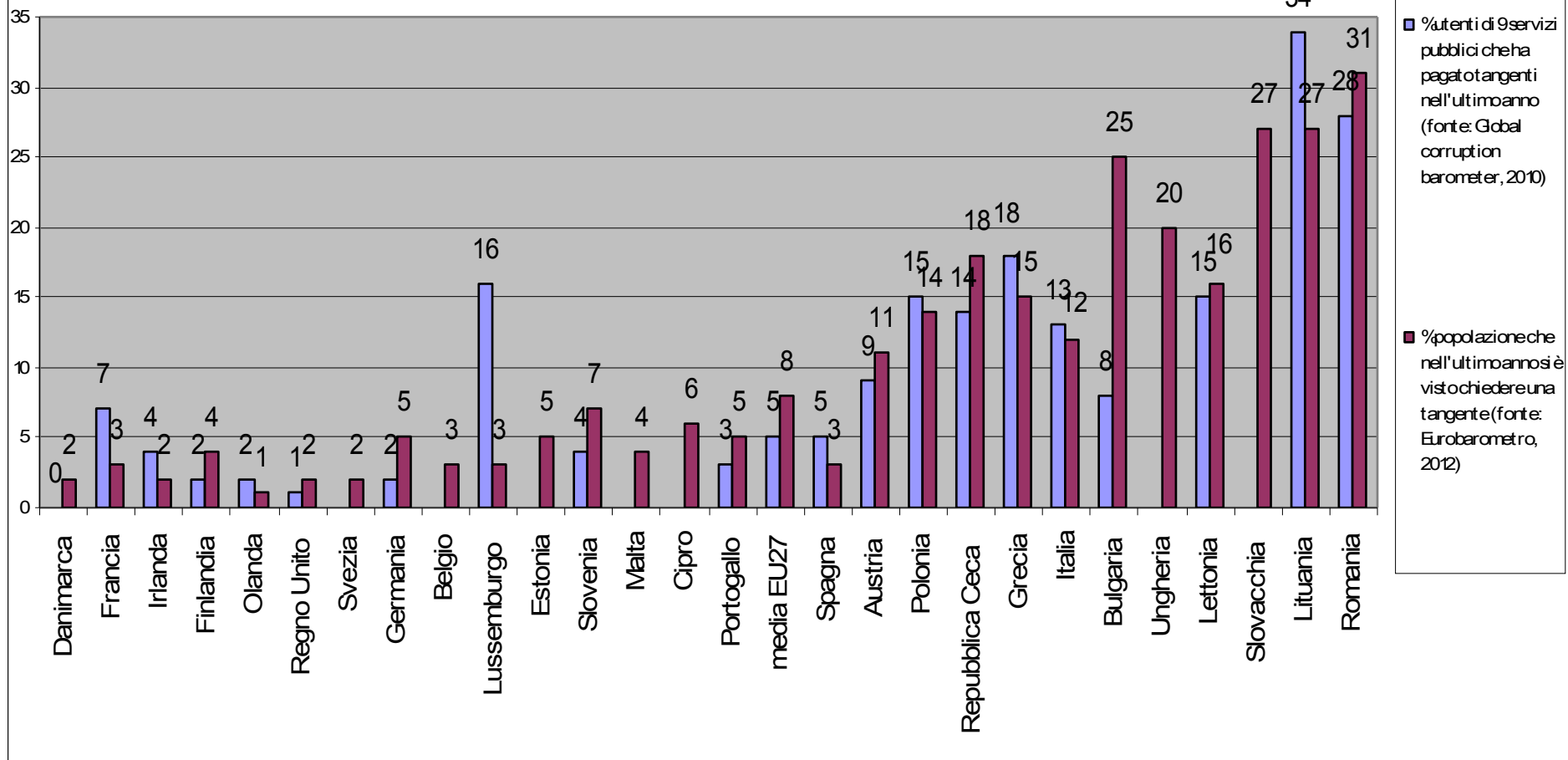
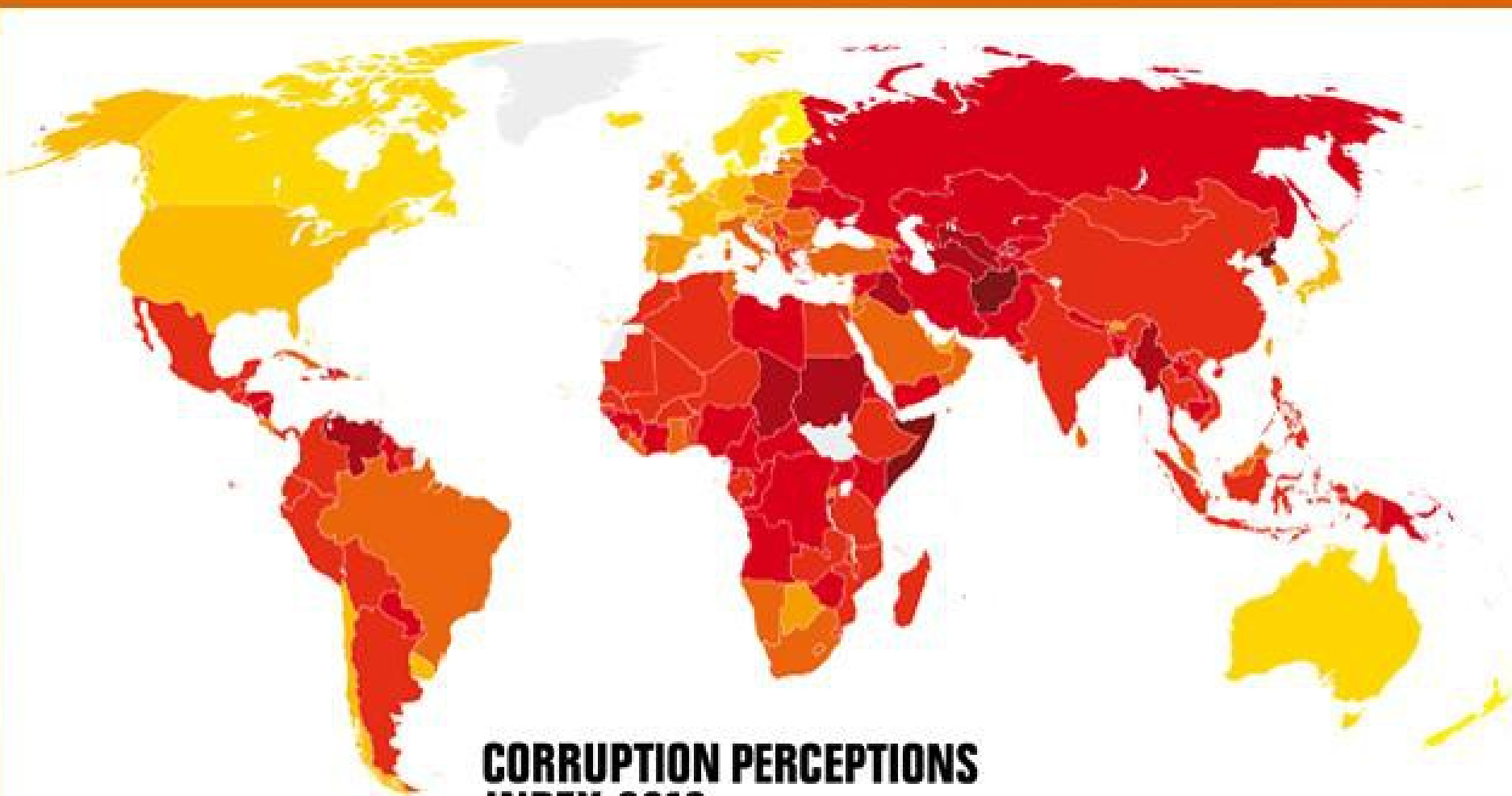


Figura 3.6: Percentuale di cittadini dei paesi dell'Unione Europea che ha avuto esperienze personali di corruzione (2010 e 2012)





CORRUPTION PERCEPTIONS INDEX 2012



Percezione della corruzione 2012

Figura 7: Indice di percezione di diffusione della corruzione (CPI) nei paesi UE, Usa e Giappone, 2012 (fonte: Transparency International 2012)

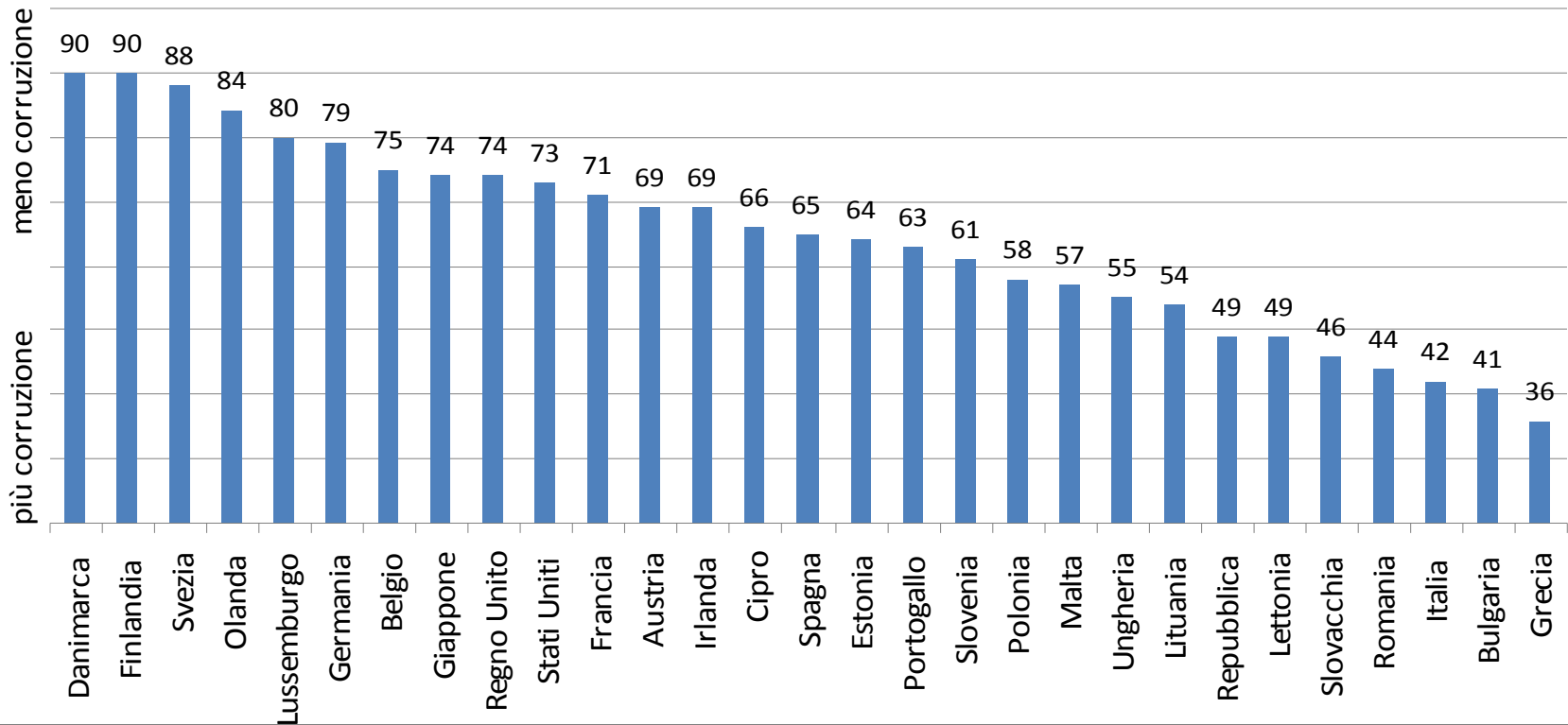
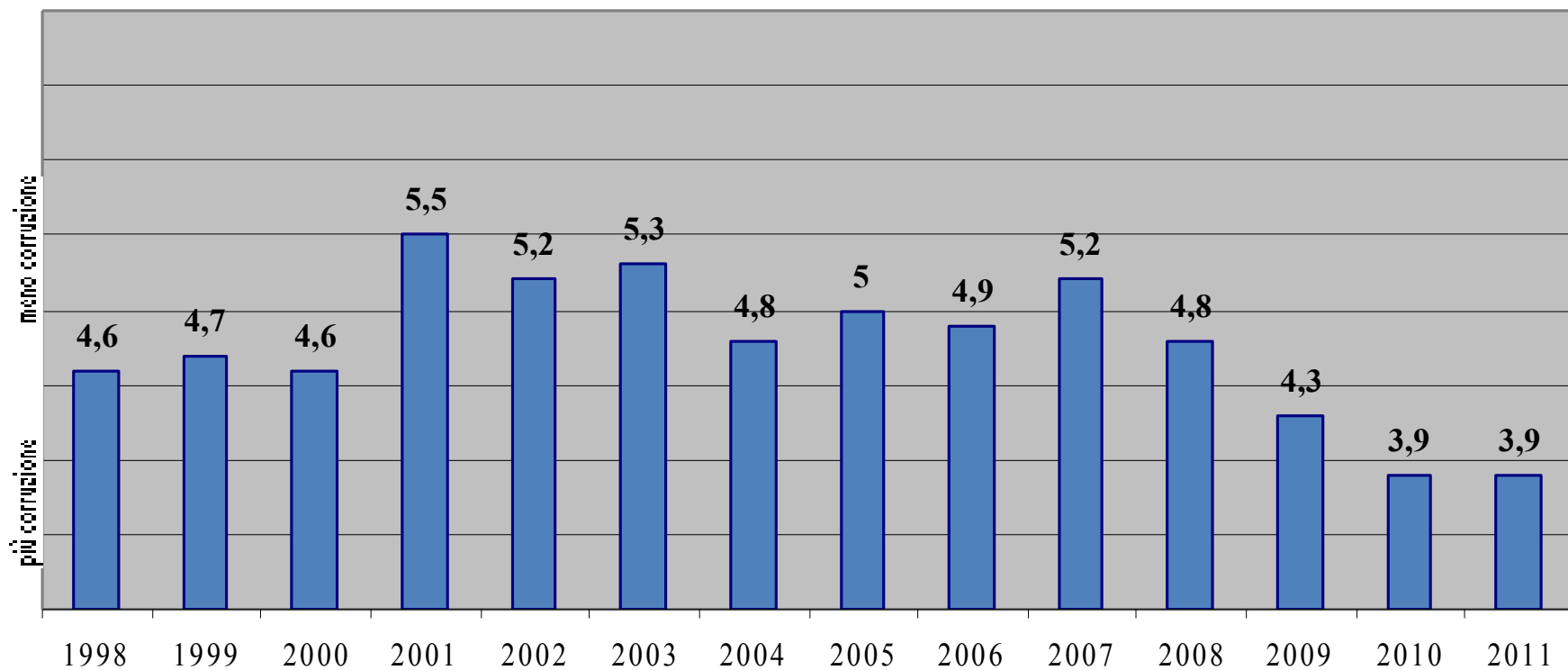


Figura 4: Percezione della diffusione della corruzione in Italia (1998-2011) (fonte: *Transparency International*): 10=massima trasparenza 0=massima corruzione



Global corruption barometer 2013 - Il livello di corruzione in Italia negli ultimi due anni è:

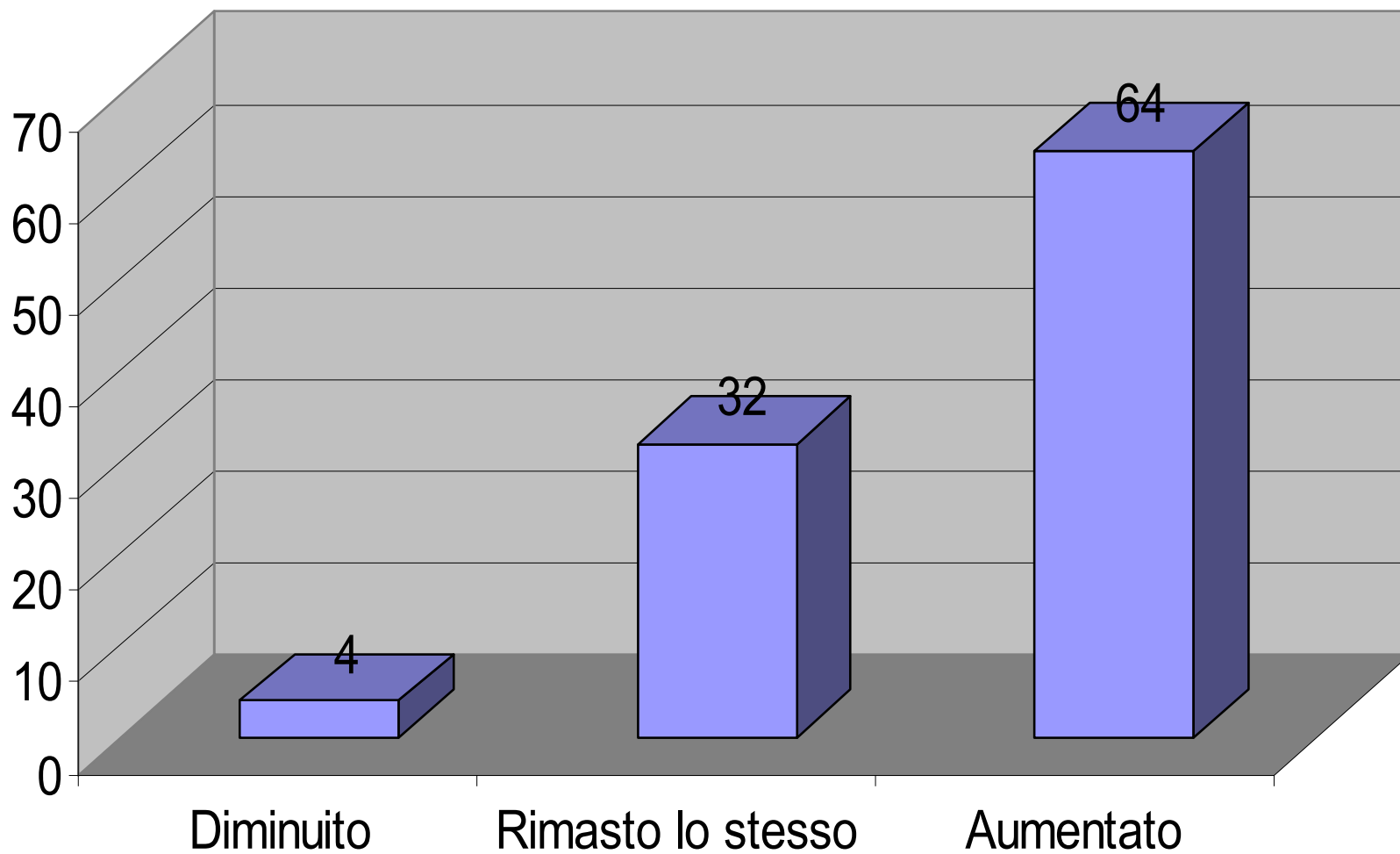
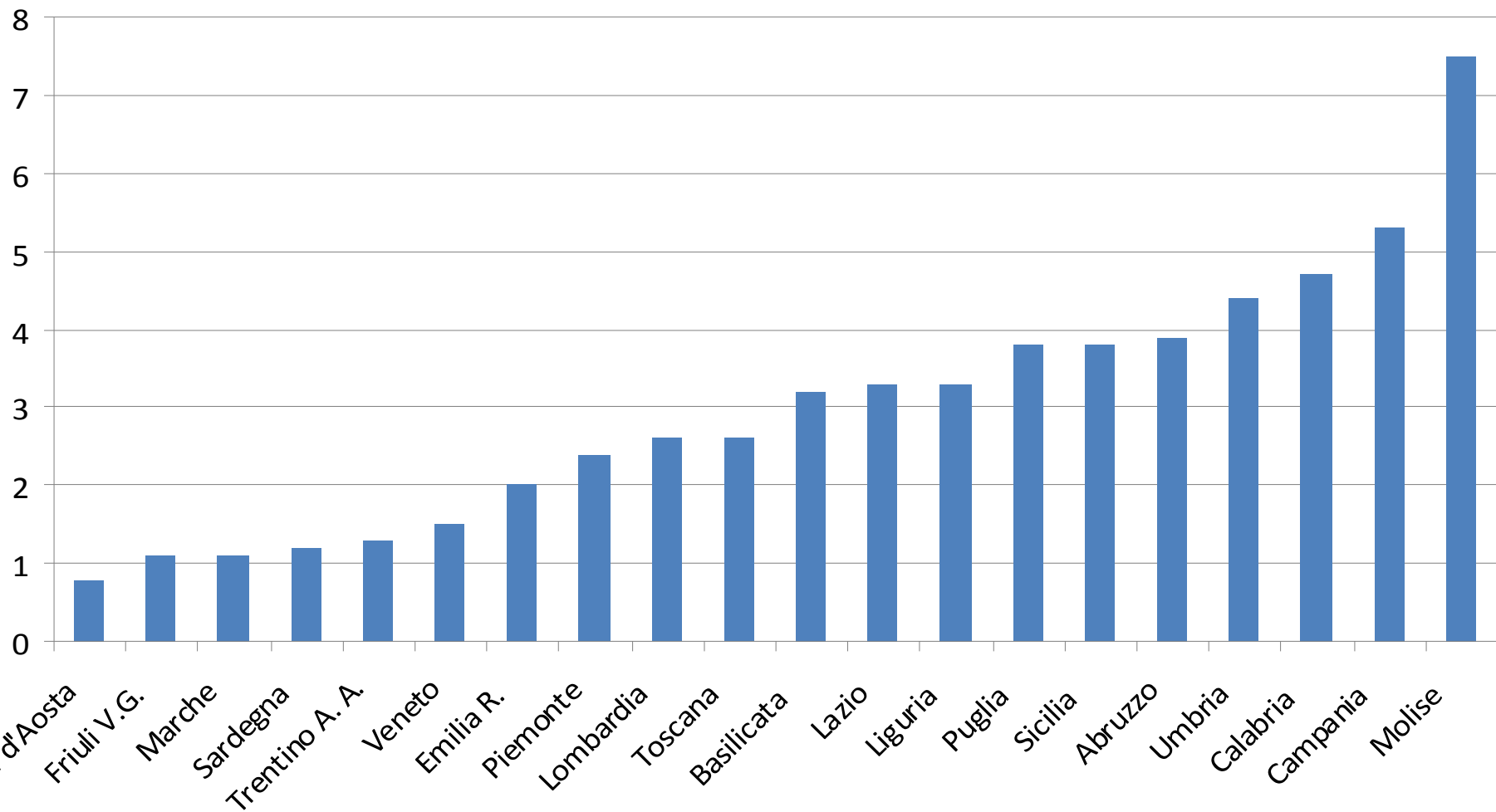
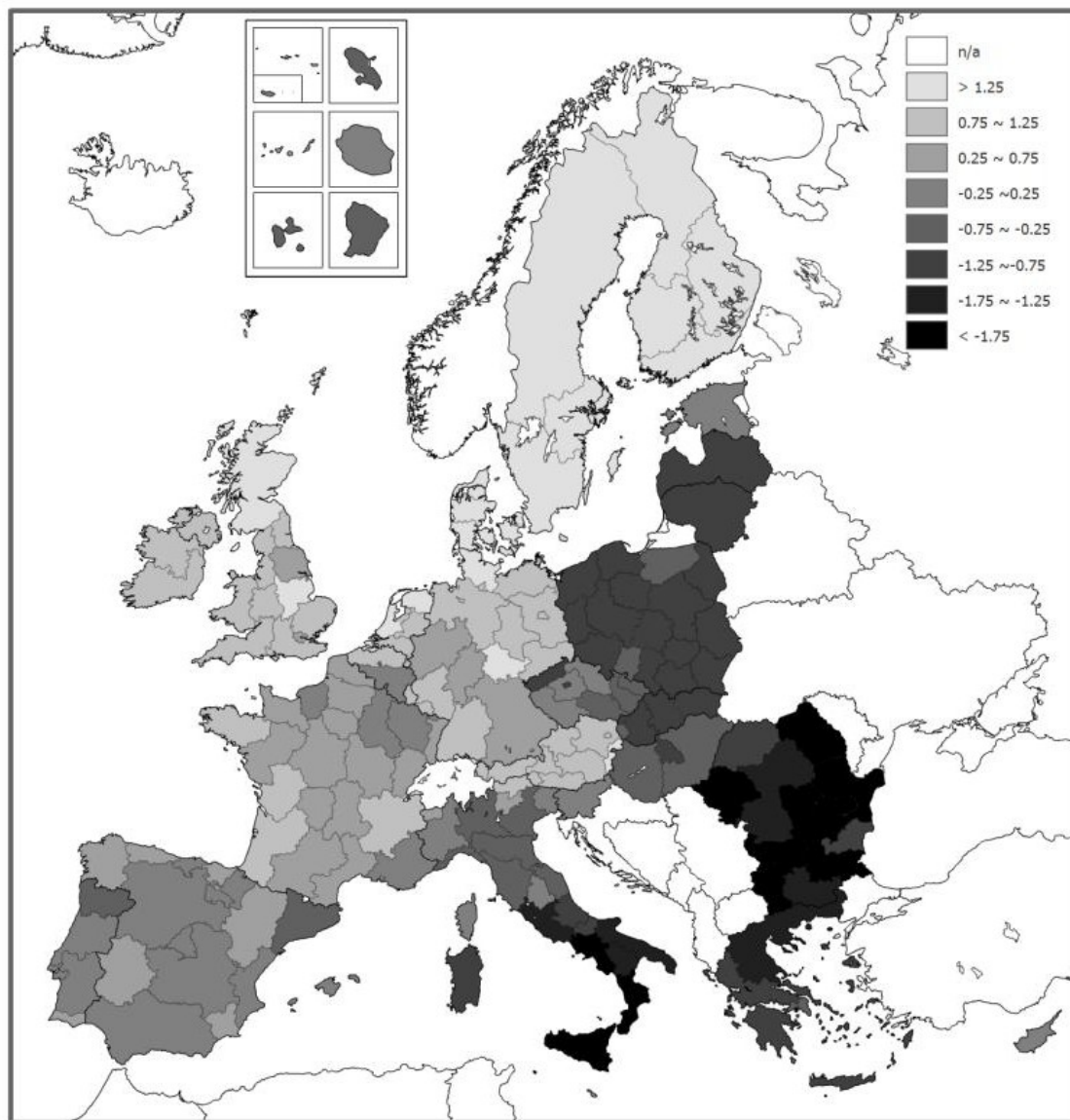


Figura 3.5: Numero di denunce per reati di corruzione e concussione (2004-2010) ogni 100mila abitanti, per regione (fonte: elaborazione da dati Ministero dell'Interno, in Saet 2011)

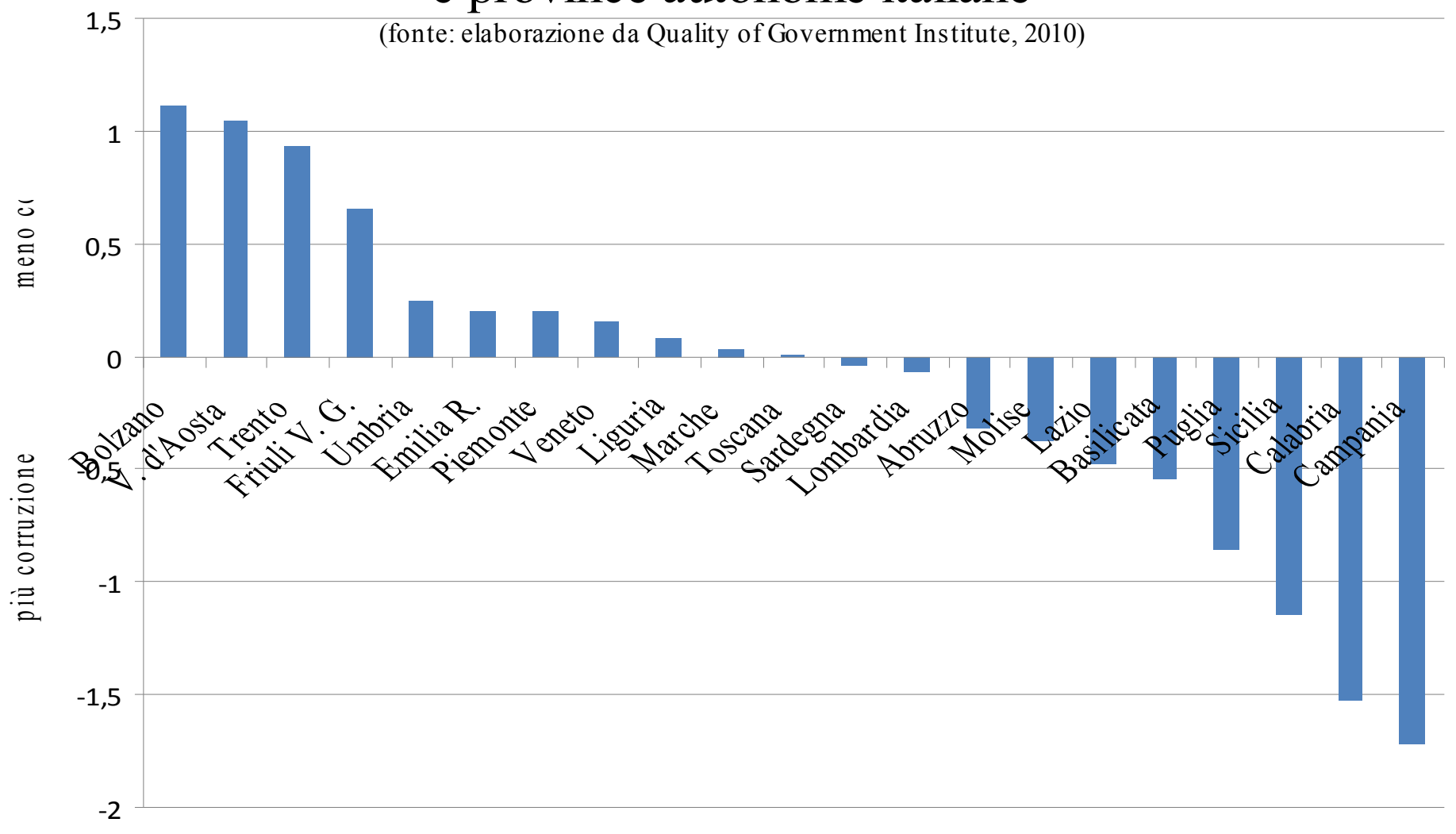


La mappa della corruzione a livello regionale : Indice su esperienze e percezione della corruzione in 181 regioni dei paesi dell'Unione europea – punteggi più alti e colori più scuri corrispondono a maggiore corruzione. (Fonte: 2010, *Quality of Government Institute*)



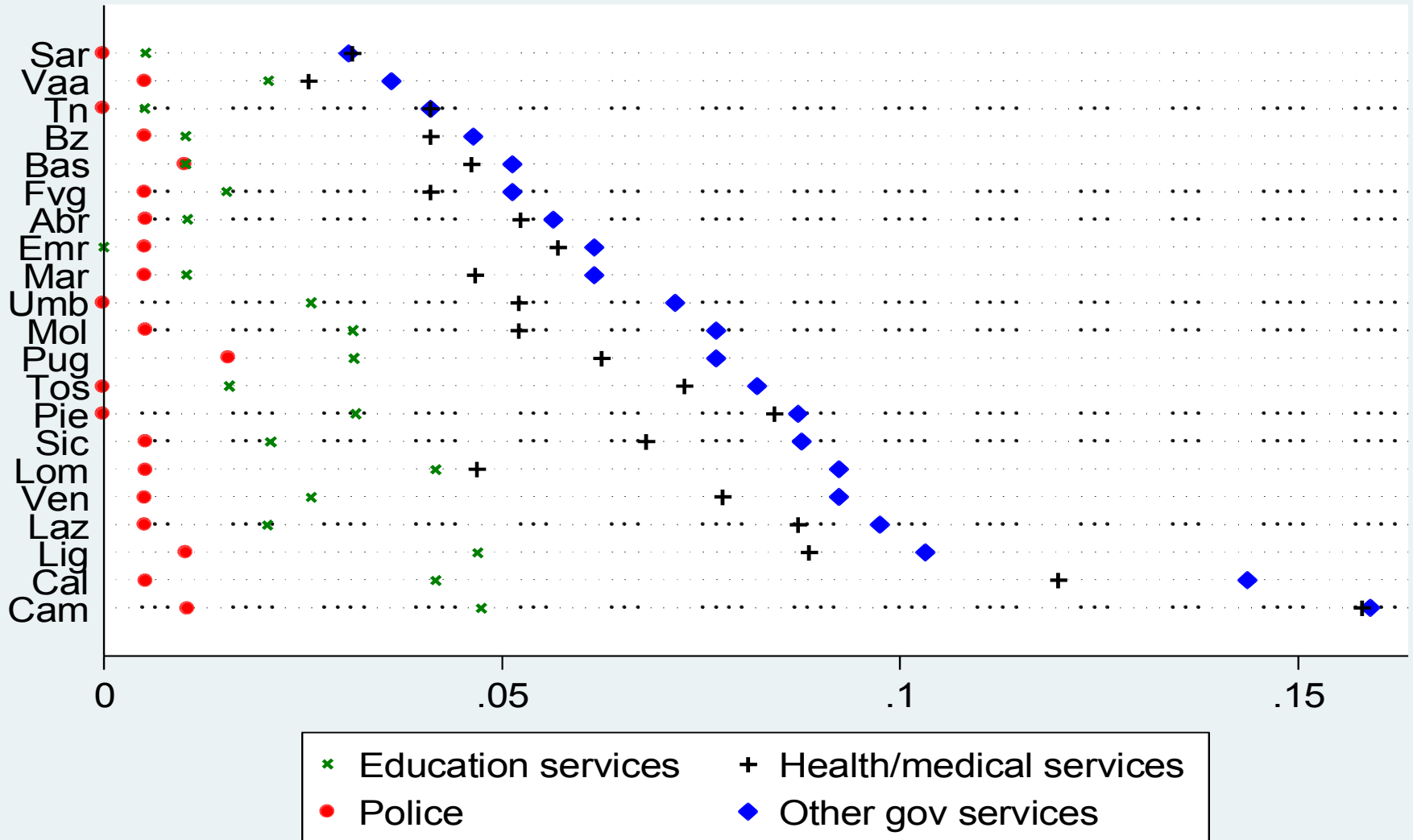
Esperienze e percezione della corruzione nelle 21 regioni e province autonome italiane

(fonte: elaborazione da Quality of Government Institute, 2010)

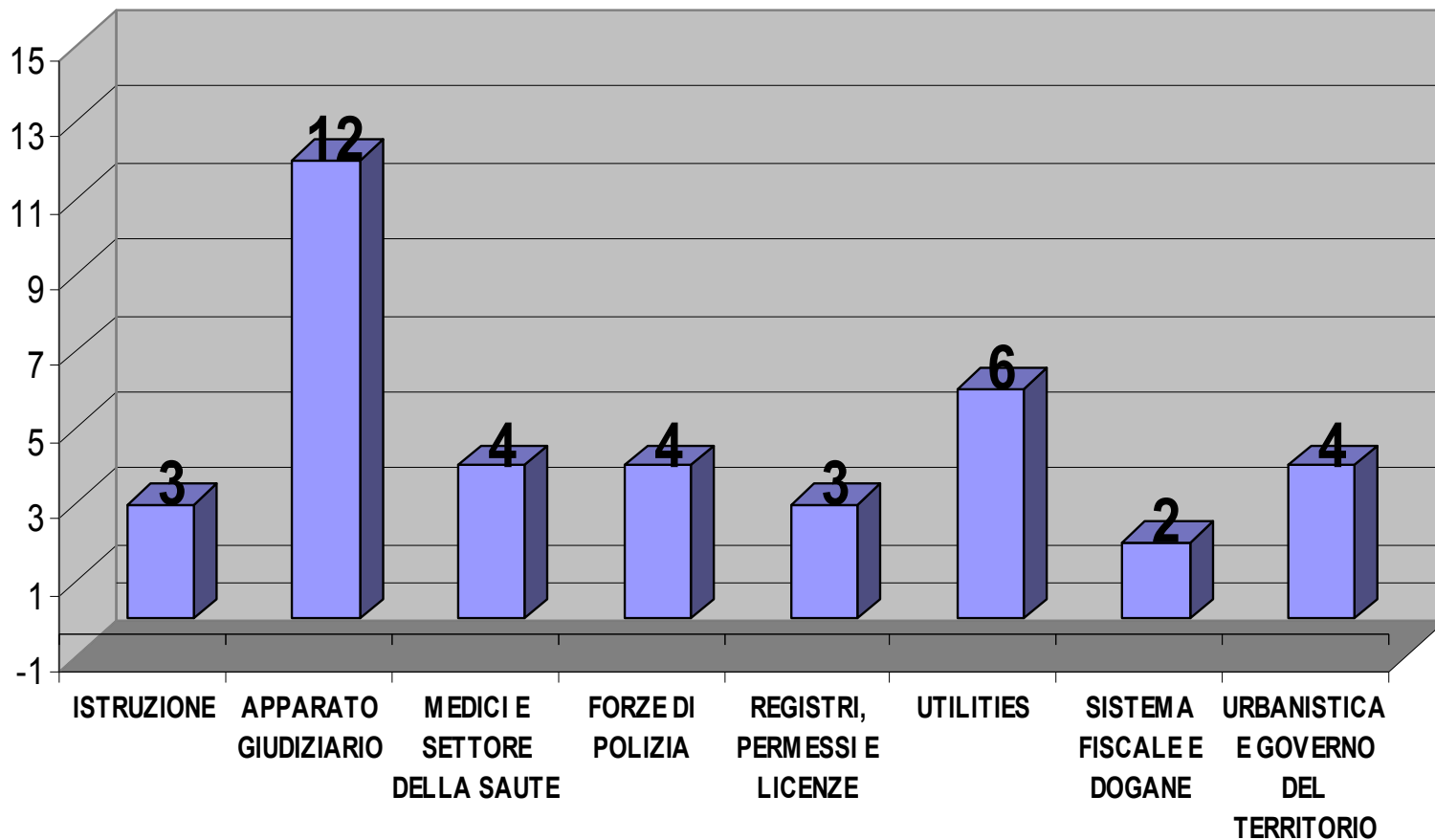


Quality of Government EU Regional Dataset

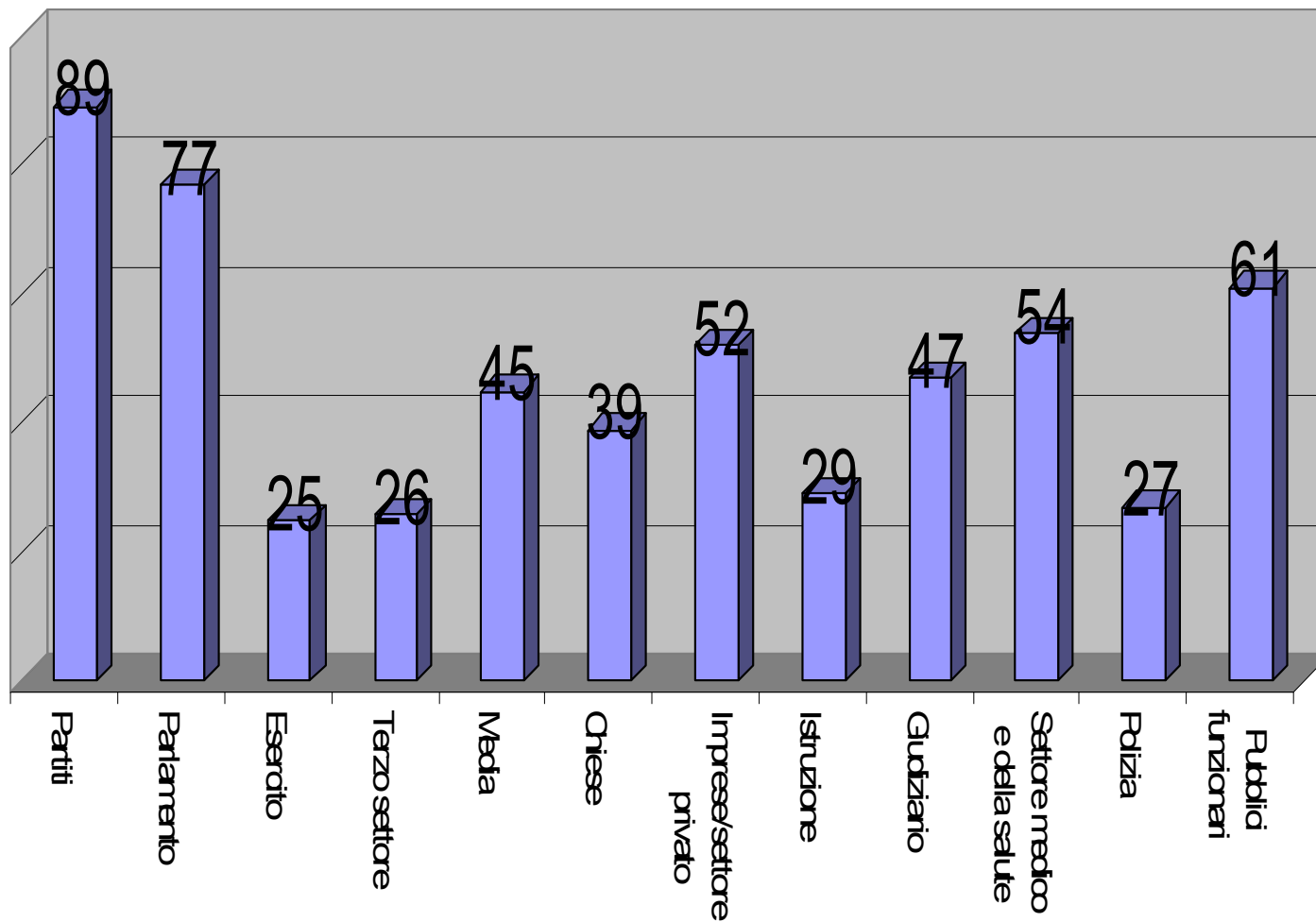
Paid bribe in last 12 months:



Global corruption barometer 2013 - percentuale di cittadini che hanno pagato una tangente nei 12 mesi precedenti per accedere a uno dei seguenti servizi:

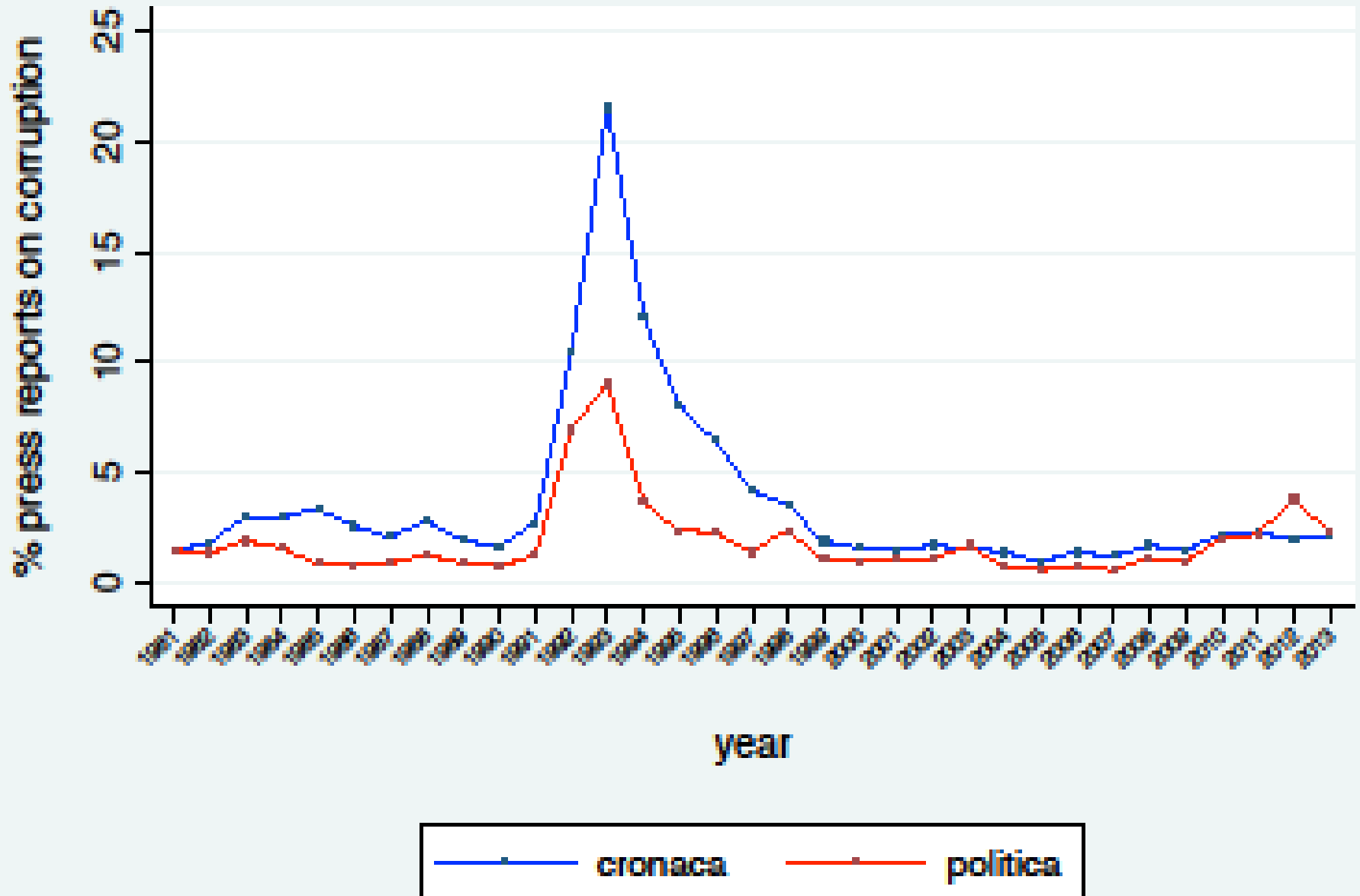


Global corruption barometer 2013: percentuale di cittadini italiani che ritiene corrotti o molto corrotti i settori:



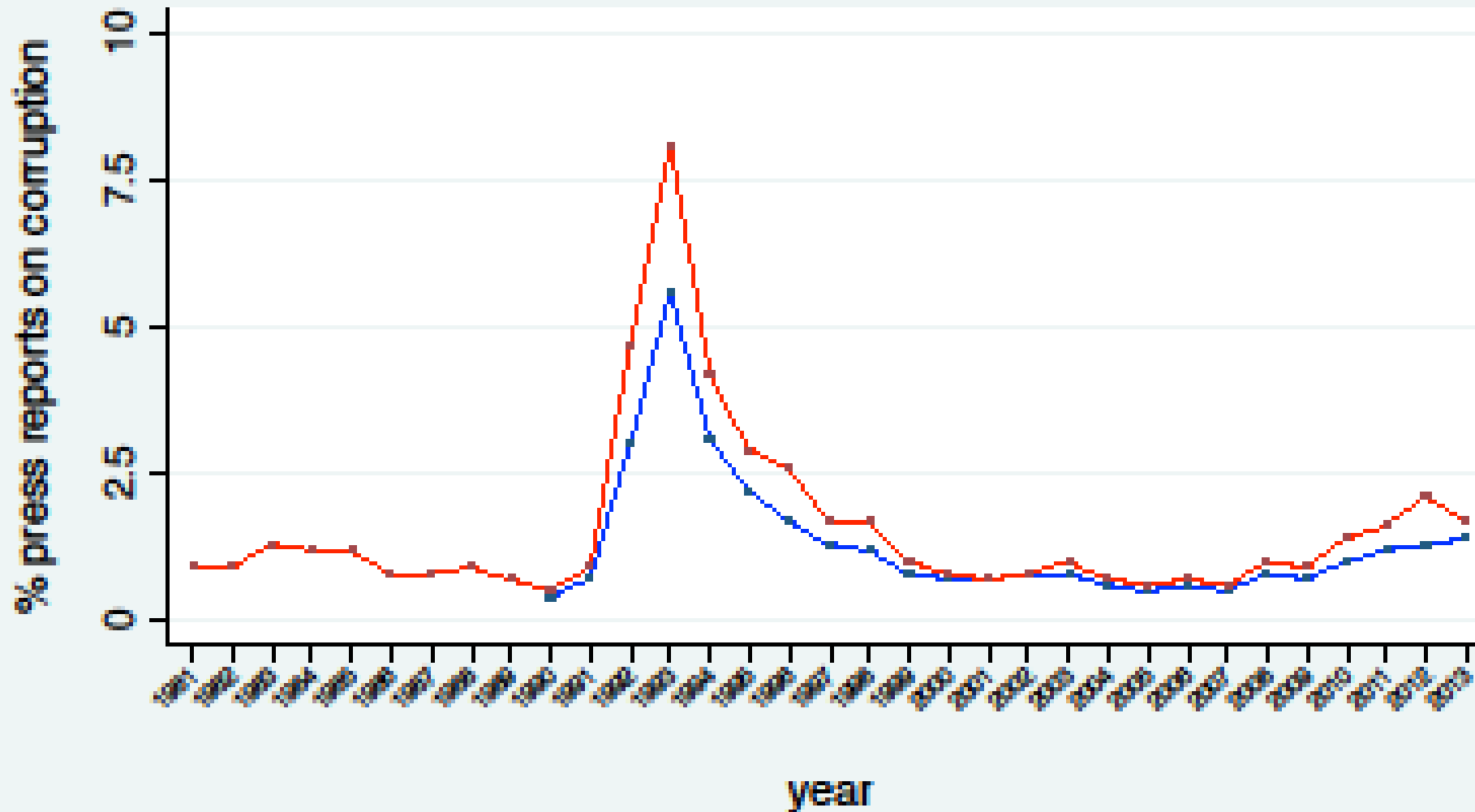
Corruption News in Italy

ANSA Press Reports



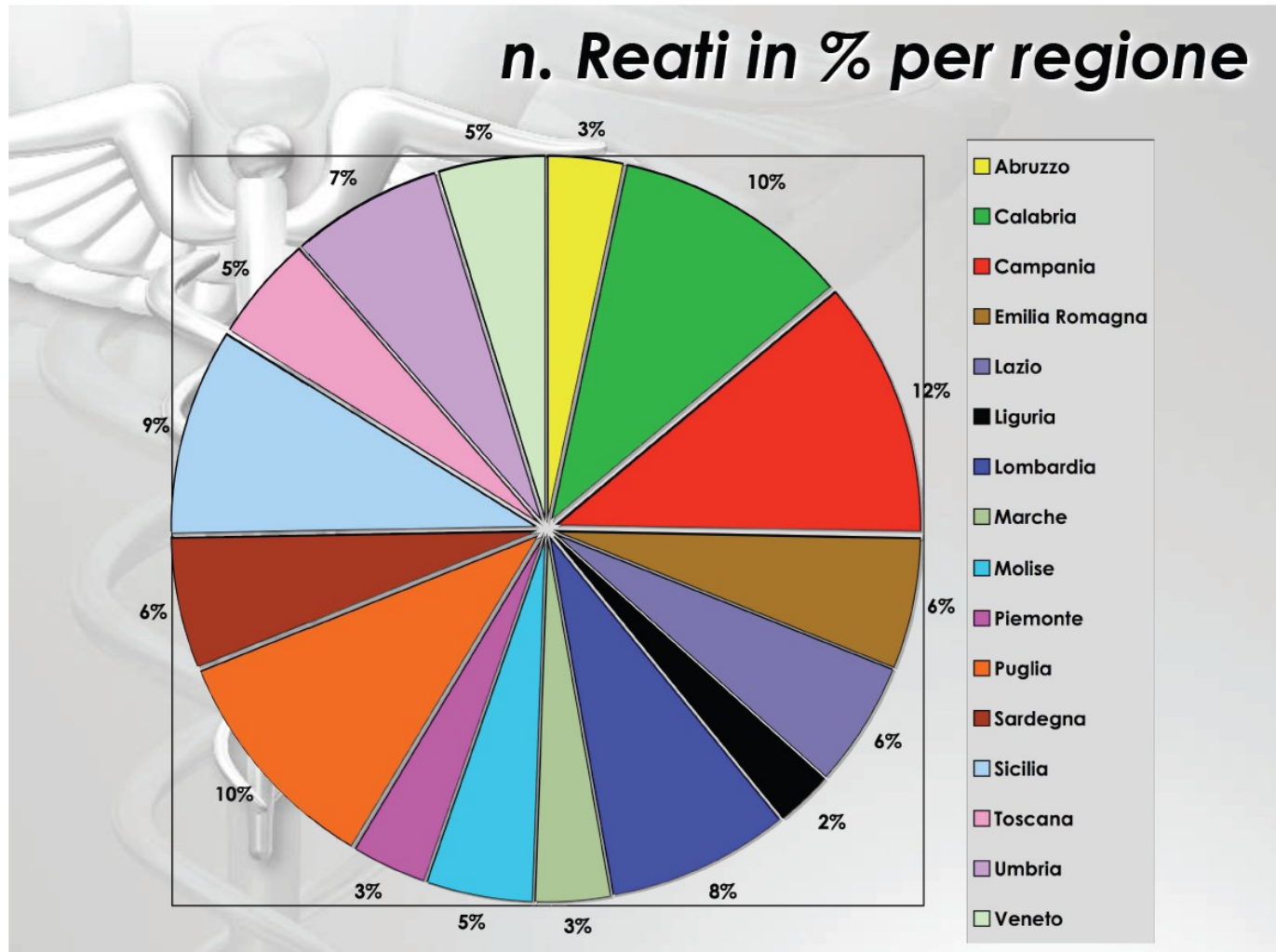
Corruption News in Italy

ANSA Press Reports

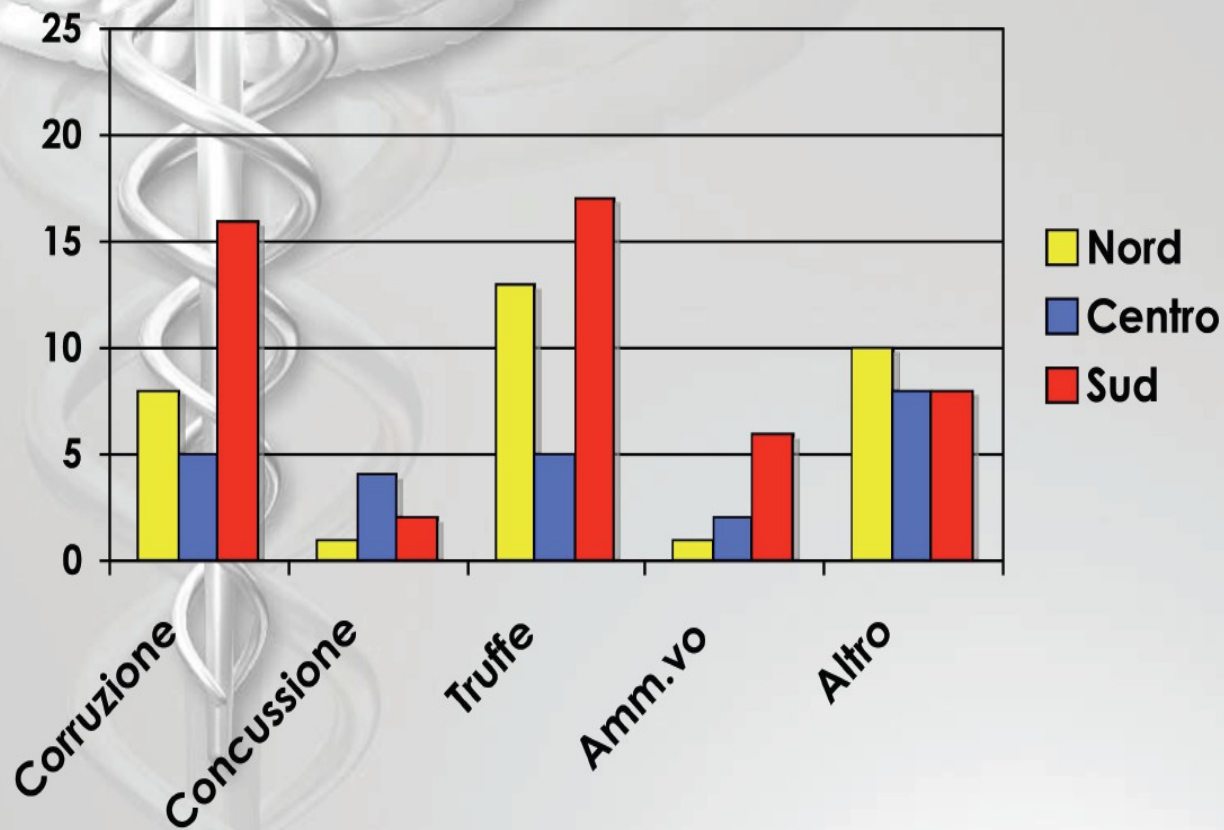


— notiziari regionali — notiziario generale

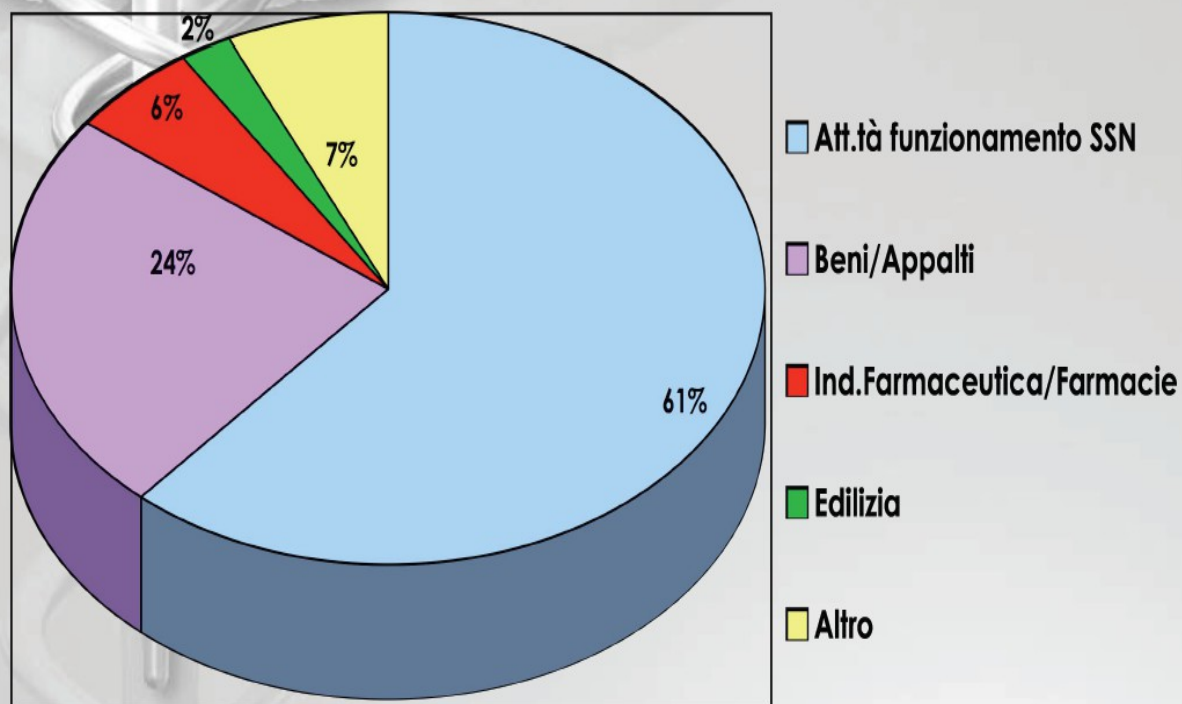
Report "Sanità e legalità" – a cura di Alessia Scali (fonti di stampa 2012)



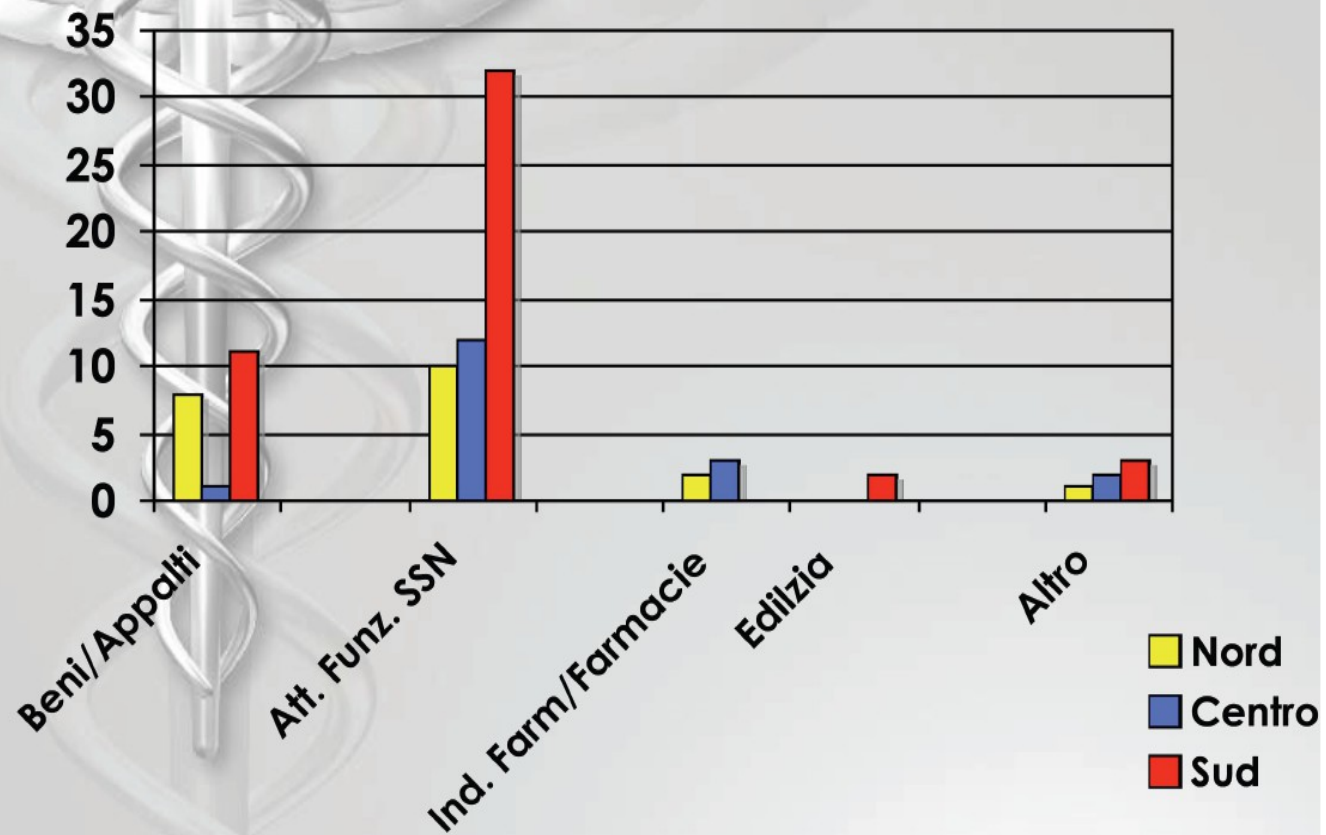
Tipologia violazioni per area



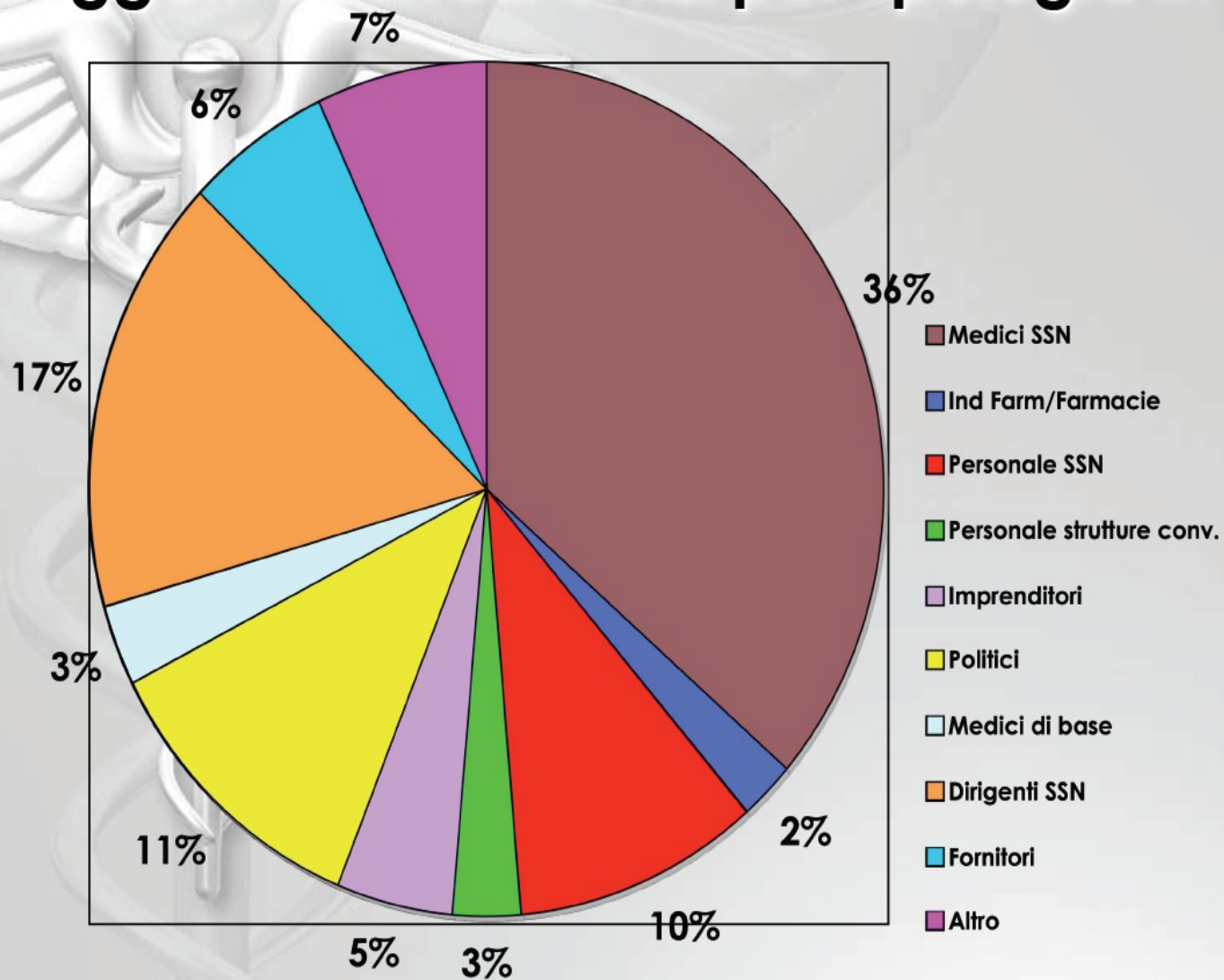
Soggetti coinvolti divisi per macro-settori



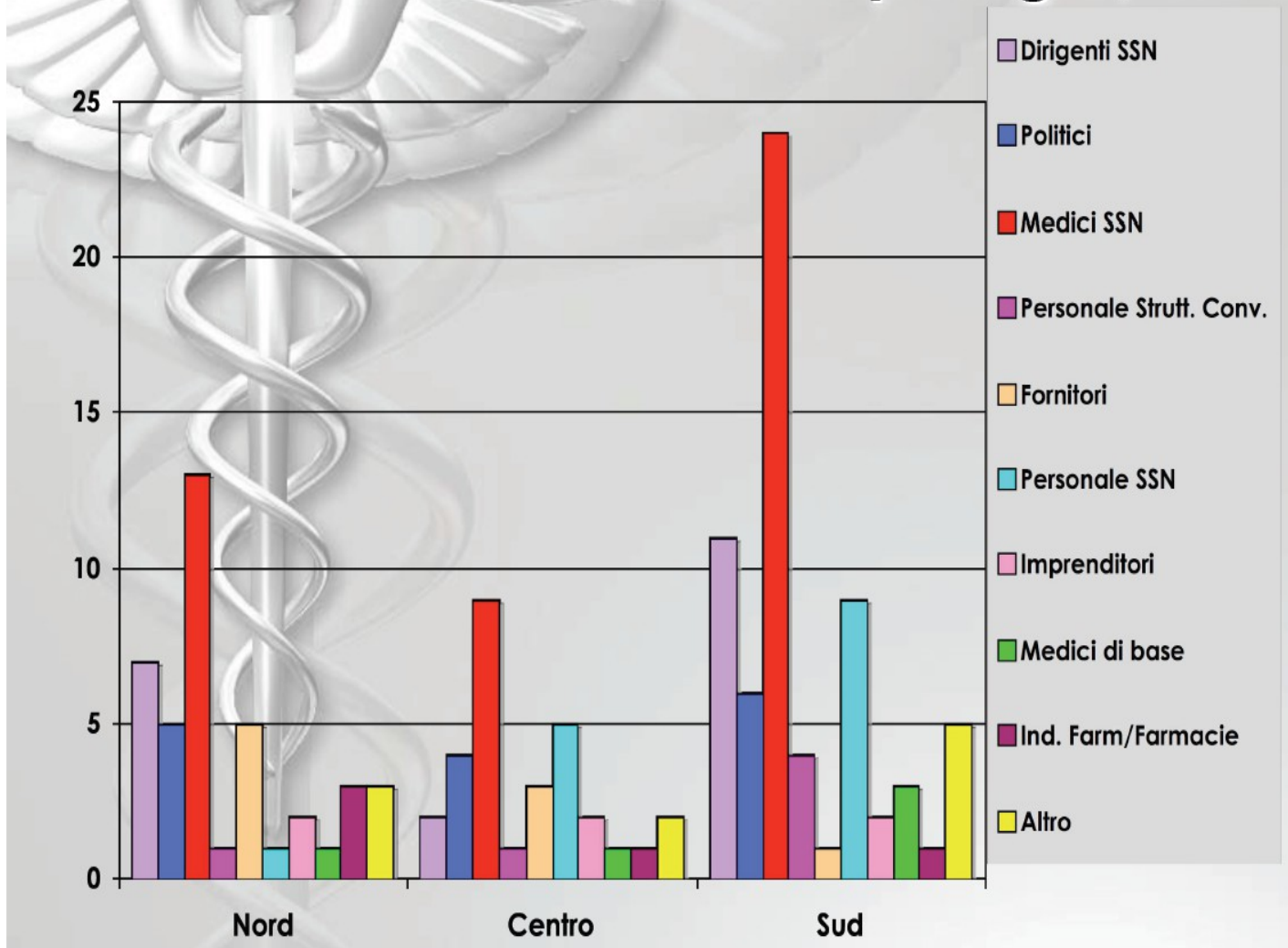
Soggetti coinvolti divisi per macro-settori/area



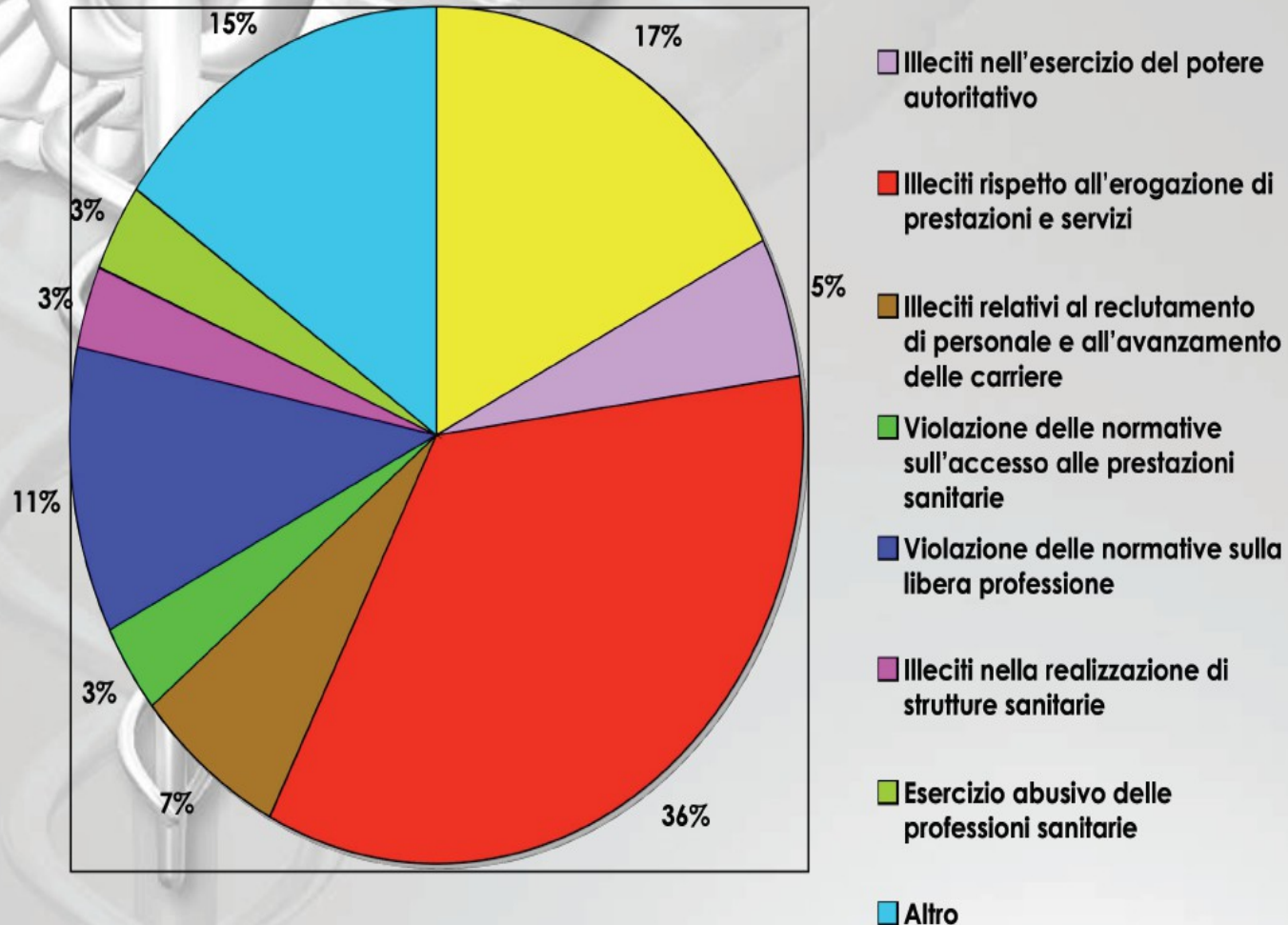
Soggetti coinvolti divisi per tipologia in %



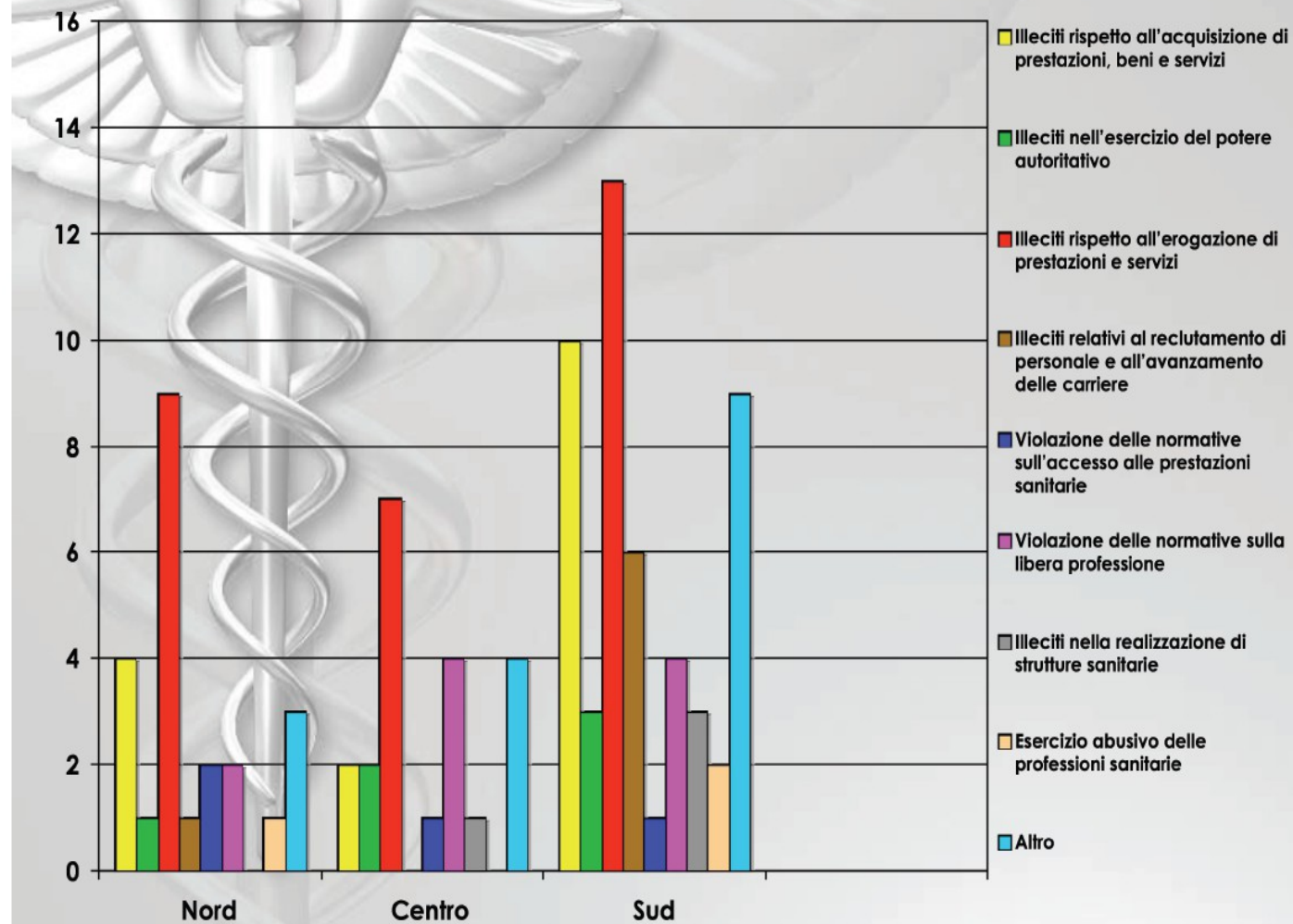
Soggetti coinvolti divisi per tipologia/area



Casistica illeciti in %



Casistica illeciti per area





Attività investigativa anno 2012

Le principali operazioni

- Operazione camici sporchi
- Operazione Narciso
- Operazione Giove
- Operazione Lager
- Operazione Pluvia
- Operazione By-pass
- Operazione Villa del sole
- Operazione Apollo
- Operazione Do ut Des
- Operazione sanità sicura
- Operazione spending review

Come confrontare diversi modelli di “autogoverno” della corruzione?

FICCANO
I CONFRONTI
FRA TANGENTOPOLI
E LA CRICCA ATTUALE.

E QUALE
LA MIGLIORE?



I perché della corruzione sistemica: la “formula della corruzione”

- $C_t = f(R; D; I; -A; -CM; C_{t-1}, t-2, \dots)$
- La corruzione al tempo t dipende dalle macrovariabili:
- R (rendite create e allocate dallo stato)
- D (discrezionalità delle decisioni)
- I (informazioni riservate)
- $-A$ (*accountability*/rendicontabilità = efficacia ed effetto deterrente dei controlli penali, disciplinari, contabili, sociali, politici, etc.)
- $-CM$ (costi morali, preferenze etiche)
- $C_{t-1}, t-2, \dots$ (eredità della corruzione passata)

- Variabili “economiche”
- $C = R + D + I - A$

- Variabili culturali
- $C = (-CM)$

- Variabili “istituzionali”
- $C_t = f(C_{t-1}, t-2, \dots)$

SE LEI NON
MI CORROMPE
LA DENUNCIO.

MA QUESTA
E' CONCUSSIONE
BELLA E BUONA!



		Ammontare di risorse in gioco	
		Poche	Molte
Frequenza e durata attesa degli scambi corrotti	Bassa	<i>CORRUZIONE SPICCIOLA</i> <i>Fiducia individuale, semplici regole di condotta e di coordinamento</i>	<i>CORRUZIONE INDIVIDUALE</i> <i>Intermediari, forte fiducia individuale</i>
	Alta	<i>CORRUZIONE STRUTTURALE</i> <i>Reputazione, norme informali di reciprocità e di cooperazione condizionata, minaccia di uscita dal rapporto di scambio ripetuto</i>	<i>CORRUZIONE SISTEMICA</i> <i>Garanzia di applicazione delle norme informali della corruzione assicurata da una “terza parte”; suddivisione gerarchica di compiti nel reticoli di corruttori, in parte sovrapposto ai loro ruoli ufficiali nelle organizzazioni pubbliche e private.</i>

Implicazioni del modello sulle politiche anticorruzione

Obiettivi generali

Esempi di misure specifiche

Corruzione spicciola	<i>Garantire certezza dei diritti e qualità della performance degli agenti pubblici nelle loro interazioni coi funzionari pubblici</i>	<ul style="list-style-type: none">• Trasparenza completa e inclusione dei cittadini nelle scelte pubbliche• Semplificazione delle procedure, standard riconosciuti e garantiti delle prestazioni, silenzio-assenso, concorrenza nell'offerta dei servizi pubblici• Controlli patrimoniali approfonditi e a campione sui patrimoni degli agenti pubblici
Corruzione individuale	<i>Spezzare i canali di comunicazione tra corrotti e corruttori e i legami di fiducia che li legano</i>	<ul style="list-style-type: none">• Asimmetria nelle sanzioni per <i>chi avvia lo scambio occulto</i>• Controllo e sanzioni sulle attività di intermediazione tra funzionari pubblici e privati
Corruzione strutturale	<i>Smantellare i circuiti reputazionali delle reti della corruzione, incoraggiare la defezione e accorciare l'orizzonte temporale di interazione tra corrotti e corruttori</i>	<ul style="list-style-type: none">• Rotazione dei funzionari nelle posizioni a più alto rischio corruzione• Protezione delle "vedette civiche"• Impunità per chi denuncia vicende di corruzione in cui è coinvolto
Corruzione sistemica	<i>Ridurre le risorse a disposizione dei "garanti" per proteggere i patti tra corrotti e corruttori, inoculando dosi di sfiducia nelle reti di rapporti tra corrotti e corruttori</i>	<ul style="list-style-type: none">• Agenti sotto copertura• Maggiori controlli e sanzioni contro il finanziamento politico illegale• Contrasto delle infiltrazioni criminali• Maggiori controlli e sanzioni contro il falso in bilancio

Le politiche anticorruzione in Italia

PASSA
IN SENATO
LA LEGGE
SULLA
CORRUZIONE

ORA
CE NE VORREBBE
UNA ANTI



INUTILE STARE
A SPIEGARE IL SENSO DELLA
CONCUSSIONE PER INDUZIONE
TANTO VA IN PRESCRIZIONE
PRIMA DI CAPIRLO

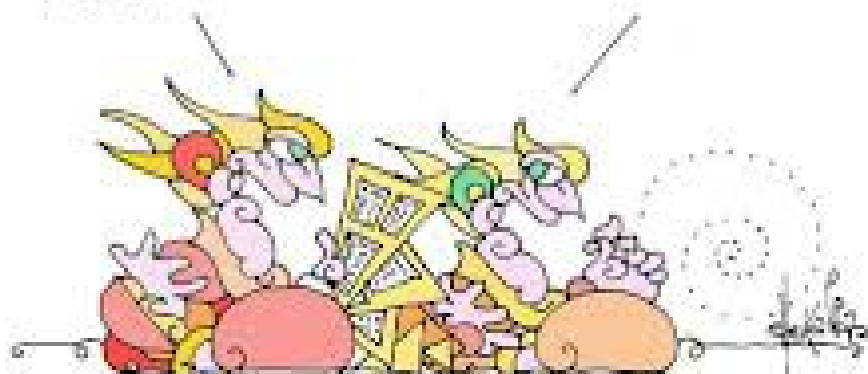


TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)
Discrezionalità	Impatto organizzativo
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l'80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>

<p style="text-align: center;"><u>Rilevanza esterna</u></p> <p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5</p>	<p style="text-align: center;"><u>Impatto economico</u></p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>No 1</p> <p>Sì 5</p>
<p style="text-align: center;"><u>Complessità del processo</u></p> <p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p style="text-align: center;"><u>Impatto reputazionale</u></p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p>

	SI, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5
<p align="center"><u>Valore economico</u></p> <p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p align="center"><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>
<p align="center"><u>Frazionabilità del processo</u></p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p>	

No	1	
Sì	5	
Controlli (5)		
<p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p>		
No, il rischio rimane indifferente	1	
Sì, ma in minima parte	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, è molto efficace	4	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	5	
<p>NOTE:</p> <p>(1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione.</p> <p>(5) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi,</p>		

sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

Che fare contro la corruzione: verso un approccio “dal basso”

- Alcuni esempi di “buone (?) pratiche”
- Patti di integrità
- Osservatori su “integrity risk management”, “*red flags*”
- Codici etici adottati da ordini professionali e associazioni imprenditoriali (p.es. Modena)
- Carta di Pisa
- Master APC

OECD
Bribery in Public
Procurement
METHODS, ACTORS AND
COUNTER-MEASURES

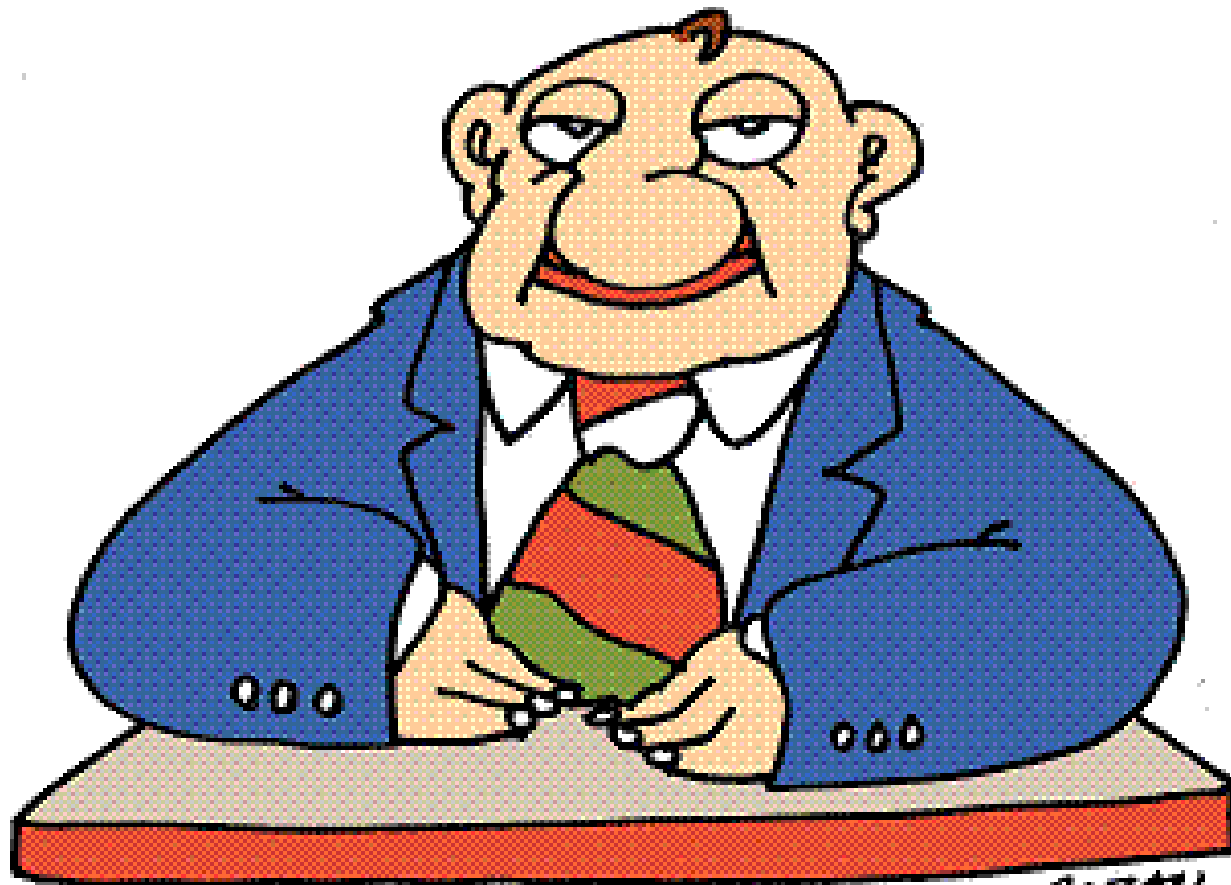
- <http://www.oecd.org/dataoecd/47/11/44956834>

Some signs which may raise suspicions of bribery

- . Unjustified and unexplained favourable treatment of a particular supplier from a particular contracting employee over a period of time, including number or amount of contracts awarded to a given firm or supplier
- • Unjustified high prices and important price increases
- • Low quality and late delivery acceptance by procurement official
- • Unusually high volume of purchases to a single source
- • Unusually high volume of purchases approved by a single procurement official
- • Unnecessary or inappropriate purchases
- • Recurrent and systematic rejection of firms who ultimately act as subcontractors
- • Procurement official accepting inappropriate gifts or entertainment
- • Close relationship (including social) between the procurement official and the vendor
- • Unexplained sudden increase in wealth of the procurement official

- • Supplier has a reputation of paying bribes
- • Commercial contracts different from the suppliers core business
- • Intermediary charges high commission, claims special influence on buyer
- • Unnecessary middleman involved in contacts or purchases
- • High risk sectors or countries
- • Procurement official has undisclosed outside business
- • Procurement official declining promotions to other non-procurement position
- • Procurement official acting beyond or below normal scope of duties in awarding or administering contracts
- • Long and unexplained delays between announcement of the winning bidder and the signing of the contact (this may be an indication of the negotiation of the bribe)

IL PAESE È RICCHISSIMO
DI LEGALITÀ' SOMMERSA.





Presentata a Roma la “Carta di Pisa” il codice etico di Avviso Pubblico per gli enti e gli amministratori locali. Il testo on line




Scarica il testo della Carta di Pisa come [.PDF](#) o come [.DOC](#)


È stata presentata oggi alla sala stampa della Camera dei deputati la “Carta di Pisa” (scarica il testo come [.PDF](#) o [.DOC](#)), il codice etico predisposto da [Avviso Pubblico](#) e destinato agli enti e agli amministratori locali che intendono rafforzare la trasparenza e la legalità nella pubblica amministrazione, in particolare contro la corruzione e l'infiltrazione mafiosa.

Si tratta di un codice che fornisce alcune precise indicazioni agli amministratori locali su una serie di questioni specifiche, tra le quali: la trasparenza, il conflitto d'interessi, il finanziamento dell'attività politica, le nomine in enti e società pubbliche e i rapporti con l'autorità giudiziaria.

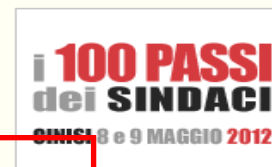
La Carta, già dalla sua genesi, può considerarsi un primo tentativo di formulazione di una politica anticorruzione proveniente dal basso, il tentativo di rispondere ad un bisogno espresso da diversi amministratori locali di dotarsi di uno strumento che rafforzi il rispetto dei dettami costituzionali della diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità.

Alla presentazione sono intervenuti: **Andrea Campinoti**, Presidente di Avviso Pubblico, **Alberto Vannucci**, docente dell'Università di Pisa, **Bernardo Giorgio Mattarella**, docente dell'Università di Siena e componente della commissione di studio sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione istituita dal Ministro della Pubblica amministrazione e per la semplificazione, **Ermanno Granelli**, magistrato della Corte dei Conti e componente della commissione di studio sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione istituita dal Ministro della Pubblica amministrazione e per la semplificazione, **Francesco Forgione**, già Presidente della Commissione parlamentare antimafia, **Marco Filippeschi**, Sindaco di Pisa, prima città italiana ad adottare la Carta.

 Scarica il testo della Carta di Pisa come [.PDF](#) o come [.DOC](#)

 Download Charter of Pisa English version as [.PDF](#) or [.DOC](#)

Code of conduct for elected and political appointed officials in Local and Regional Authorities



Il ruolo della società attiva: la campagna “Senza corruzione riparte il futuro”

SENZA CORRUZIONE
RIPARTE IL FUTURO

PETIZIONE METTICI LA FACCIA 416TER INIZIATIVE CHI SIAMO BLOG

Firma ora. Chiedi a tutti gli schieramenti politici di impegnarsi contro la corruzione.

Nome

Cognome

Email

FIRMA >

Informativa dati personali. Petizione con [change.org](#)

302.664
FIRME

RAFFORZIAMO LA LEGGE SUL VOTO DI SCAMBIO POLITICO-MAFIOSO - 416TER

La corruzione è uno dei motivi principali per cui il futuro dell'Italia è bloccato nell'incertezza. Pochi paesi dell'Unione Europea vivono il problema in maniera così acuta (fanno peggio solo Grecia e Bulgaria). Si tratta di un male profondo, fra le cause della disoccupazione, della crisi economica, dei disservizi del settore pubblico, degli sprechi e delle ineguaglianze sociali.

Durante la campagna elettorale per le elezioni politiche 2013 abbiamo chiesto candidature trasparenti e impegno contro la corruzione. È stato un successo: più di 850 candidati hanno aderito. Ora è venuto il momento di portare in Parlamento la battaglia contro la corruzione.

Con questa petizione chiediamo al Parlamento di rafforzare la legge anticorruzione. Concretamente, chiediamo sia modificata la norma sullo scambio elettorale politico-mafioso (416 ter) entro i primi cento giorni di attività parlamentare.

ULTIME FIRME

Dagmar G.	4 minuti fa
Francesco M.	6 minuti fa
Chiara N.	30 minuti fa

Master APC

ANALISI, PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E DELLA CORRUZIONE

SEARCH

Search

🏠 Home



**MASTER UNIVERSITARIO DI I E II LIVELLO
TERZA EDIZIONE ANNO ACCADEMICO 2012 - 2013**



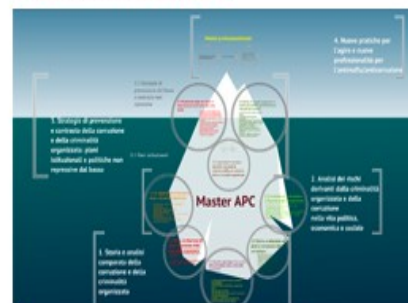
ULTIMA NOTIZIA



Piano Nazionale Anticorruzione: la formazione offerta dal Master APC

Disponibile on line il Piano Nazionale Anticorruzione. Le pubbliche amministrazioni, in applicazione della legge n.190 del 6 novembre 2012, sono obbligate alla programmazione di adeguati percorsi di formazione (p.48) e di iniziative formative riguardanti i temi dell'etica e della legalità (Codici etici, codici di comportamento, etc...). Ricordiamo che il Master APC offre, all'interno dell'ormai [...]

PROGRAMMA 2013/2014



SETTEMBRE: 2013

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

« ago

PAGINE

- 📄 Corso di Alta Formazione per amministratori giudiziari – I edizione
 - 📄 Modulo di iscrizione

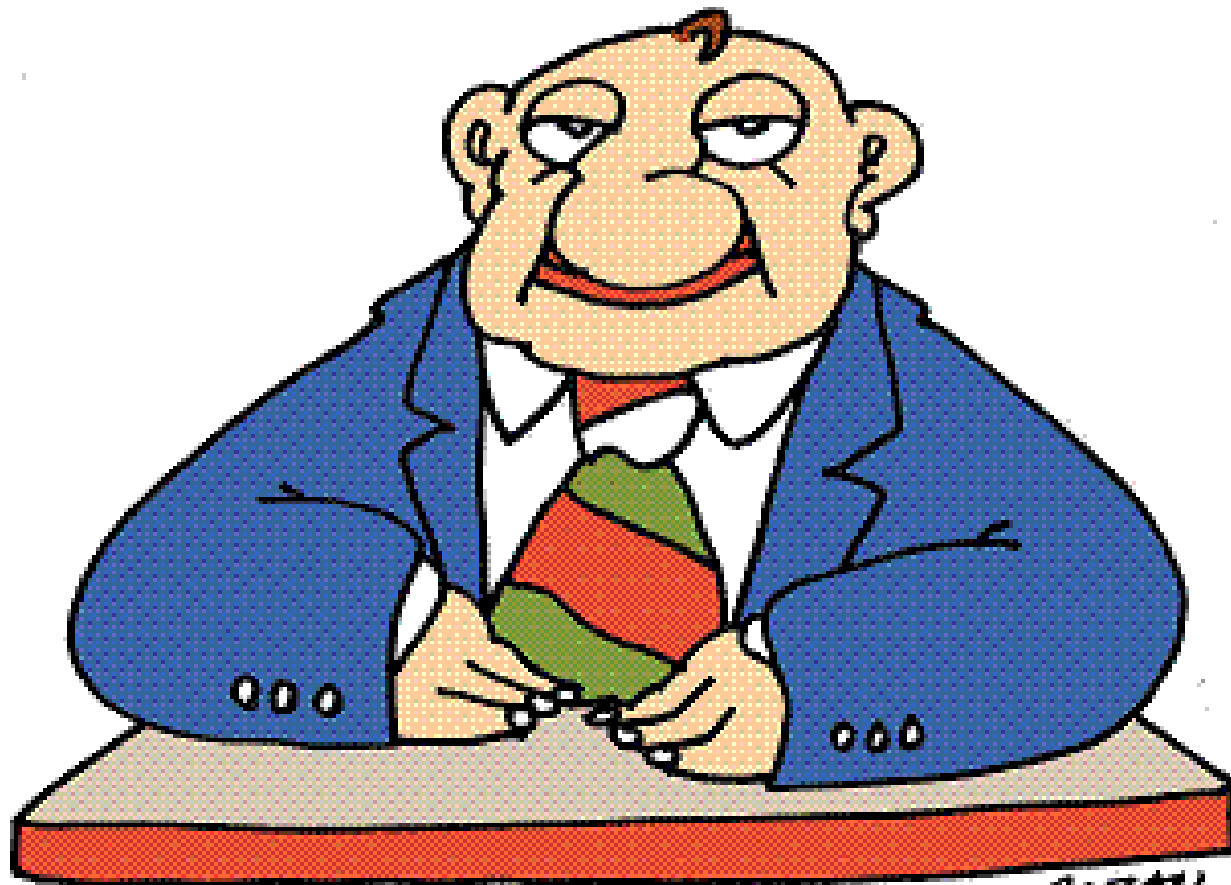
- 📄 Didattica: Portale E-learning
 - 📄 Portal E-learning

- 📄 Frequentare il Master tramite l'e-learning
 - 📄 Assistir al Master utilizzando el E-Learning

- 📄 Preiscriversi
 - 📄 Abiertas las pre inscripciones
 - 📄 le FAQ sul Master APC

- 📄 Presentazione
 - 📄 Presentación

IL PAESE È RICCHISSIMO
DI LEGALITÀ SOMMERSA.



Bibliografia minima

- Davigo, P., Mannozi, G., *La corruzione in Italia*, Laterza 2007.
- Della Porta, D. e Vannucci, A. *Un paese anormale. Come la classe politica ha perso l'occasione di mani pulite*, Laterza 1999.
- Della Porta, D. e Vannucci, A. *Mani impunte. Vecchia e nuova corruzione in Italia*, Laterza 2007.
- Vannucci, A., *Atlante della corruzione*, Edizioni gruppo Abele, 2012.